



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"**

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2018-19

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE VG**

15 MAGGIO 2019

Viale Reiter,66 – 41121 - Modena - C. F. : 80014810362 – sito web: www.liceotassoni.edu.it

✉ mops02000b@istruzione.it ✉ PEC : mops02000b@pec.istruzione.it tel. 059.4395511 – Fax 059/4395544

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V G

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe della 5G è composto dai professori:

MATERIA	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Religione Cattolica	Delle Donne Simonetta	Delle Donne Simonetta	Delle Donne Simonetta
Italiano	Loschi Lisa	Loschi Lisa	Loschi Lisa
Latino	Loschi Lisa	Loschi Lisa	Loschi Lisa
Matematica	Trombello Giuseppina	Trombello Giuseppina	Trombello Giuseppina
Fisica	Spagni Andrea	Parmiggiani Marco	Trombello Giuseppina
Inglese	Pellati Beatrice	Pellati Beatrice	Pellati Beatrice
Storia	Prandi Angela	Prandi Angela	Prandi Angela
Filosofia	Prandi Angela	Prandi Angela	Prandi Angela
Scienze Naturali	Bortolani Caterina	Bortolani Caterina	Bortolani Caterina
Disegno e Storia dell'Arte	Coppola Rita	Coppola Rita	Coppola Rita
Discipline Motorie e Sportive	Ascari Uber	Ascari Uber	Guidetti Angela

NOMINATIVI ALUNNI

La seguente tabella contiene i nominativi degli alunni della classe 5[^]G :

1	M	Battilani Francesco
2	M	Benedetti Nicolò
3	M	Betti Giacomo
4	M	Calasanzio Agostino Pio
5	M	Coniglio Marco
6	F	Costa Martina
7	M	Costantini Andrea
8	M	Cozzuto Manuel
9	M	D'Errico Mario
10	F	Delle Vergini Camilla
11	F	Ferrari Giulia
12	F	Fiengo Linda
13	F	Frolova Darina
14	M	Paquali Giacomo

15	M	Pavia Matteo
16	F	Serattini Eugenia
17	M	Spinelli Giacomo
18	M	Venturelli Elia
19	M	Zanoli Gianluca
20	F	Zanotti Elisabetta

Studenti provenienti dalla classe inferiore :

Tutti gli studenti della classe quarta sono stati ammessi alla quinta.

1. Presentazione della classe

1.1.Composizione e storia della classe

La classe è formata da 20 studenti, di cui 13 ragazzi e 7 ragazze. Dei 23 studenti iscritti alla classe 3G nell'anno scolastico 2016-17, tre non sono stati ammessi alla quarta. In quarta e in quinta la situazione è rimasta invariata.

1.2.Continuità didattica

La classe ha goduto di una quasi completa continuità didattica nel triennio; fanno eccezione **fisica e discipline motorie**. La continuità per le discipline di **matematica e fisica** è stata garantita a partire dal quinto anno con l'assegnazione dell'insegnamento di fisica alla Prof.ssa Trombello Giuseppina, già docente di matematica dalla terza; in quinta ha assunto l'insegnamento di **discipline motorie e sportive** la Prof.ssa Guidetti Angela.

1.3.Profilo della classe: comportamento e apprendimento.

Il lavoro con la 5G si è sempre svolto in un clima di collaborazione e scambio, sia per i buoni tempi di attenzione, sia per la curiosità e la partecipazione dei ragazzi alle lezioni.

Nella classe si distinguono alcuni studenti dotati di ottime capacità, che hanno saputo favorire le relazioni interpersonali e orientarle in senso virtuoso e costruttivo, contribuendo anche a ridurre le disomogeneità dei livelli di apprendimento, piuttosto visibili e marcate all'inizio del triennio. Questi ragazzi conseguono profitti molto buoni e in alcuni casi ottimi ed eccellenti, grazie alle sicure abilità di analisi, sintesi e interpretazione dei contenuti e dei temi di studio.

Un secondo gruppo di ragazzi ha svolto un lavoro puntuale e sistematico fin dalla classe terza, sostenuto da una forte motivazione a superare le difficoltà. In questo caso i profitti sono discreti, più che discreti e buoni, grazie ai significativi miglioramenti nella precisione delle conoscenze, nell'esposizione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Un terzo gruppo consegue risultati sufficienti e in alcuni casi discreti: da una parte sono ragazzi dotati di buone capacità intuitive, veloci ad acquisire e a memorizzare i contenuti, non sempre metodici nel lavoro di riflessione e di approfondimento; dall'altra parte si tratta di studenti dai tempi di apprendimento più lenti, soprattutto per quelle discipline e quegli argomenti che richiedono l'applicazione di regole, procedure, strumenti.

Infine un numero molto ridotto di studenti ha avuto un percorso di studi triennale meno lineare, e ha spesso dovuto recuperare profitti insufficienti e sospensioni del giudizio. Lo studio è diventato più costante nell'ultimo anno scolastico o si è intensificato solo nell'ultimo periodo. Il rapporto di questi studenti con i docenti è stato tuttavia sempre aperto e disponibile al dialogo.

2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

2.1 Obiettivi trasversali

2.1.1 Obiettivi comportamentali

- Inserimento corretto e partecipe nel tessuto scolastico a livello di classe e di istituto.
- Rispetto delle istituzioni scolastiche e delle regole di comportamento.

2.1.2 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti e del lessico propri di ciascuna materia
- Conoscenza dei testi, degli strumenti e delle procedure utili a svolgere le attività inerenti le varie discipline a scuola e a casa

Competenze

- Competenza di decodificazione e schematizzazione di testi orali e scritti
- Competenza linguistica ed espositiva
- Competenza di analisi e sintesi

Capacità

- Capacità di rielaborare criticamente ed autonomamente i contenuti appresi
- Capacità di formulare ipotesi
- Capacità di orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove, utilizzando metodi, strumenti, modelli mutuati dalle conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di attivare collegamenti interdisciplinari
- Capacità di astrazione
- Capacità di esprimere la propria creatività ed originalità in situazioni note e non note, evidenziando il passaggio da un apprendimento puramente scolastico ad un atteggiamento di consapevolezza culturale.

2.2 Metodologia. Metodi finalizzati al conseguimento degli obiettivi indicati al punto 2.1

L'organizzazione della didattica e la modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento tra docenti ed allievi sono descritti in dettaglio nelle relazioni dei singoli docenti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi comportamentali, tutti gli insegnanti hanno provveduto a favorire un clima sereno di apertura e disponibilità al dialogo educativo nel rispetto della personalità degli studenti, promuovendo un analogo atteggiamento di rispetto della diversità dei compagni e del personale della scuola, un maturo senso di responsabilità nel lavoro personale, il più possibile autonomo, rielaborato e non solo finalizzato alla stretta immediatezza delle verifiche. I docenti hanno strutturato le loro unità didattiche/moduli in modo che lezioni frontali si alternino a lezioni dialogate.

Nel corso del lavoro quotidiano in classe i docenti hanno fornito agli alunni gli strumenti utili ad elaborare un metodo di studio proficuo e autonomo, hanno offerto loro opportunità per sviluppare ed applicare tutte le abilità cognitive, hanno accolto stimoli da parte degli allievi e favorito collegamenti con le altre discipline.

Nel rimandare ai piani di lavoro delle singole discipline per la definizione puntuale delle metodologie didattiche finalizzate al conseguimento degli obiettivi conoscitivi, si fa presente che l'esattezza e la precisione nell'uso della terminologia specifica disciplinare, la pertinenza ed

efficacia espositivo-argomentative, il riconoscimento della centralità dell'esame del testo (nei vari linguaggi e lingue) sono stati obiettivi comuni del Consiglio di classe, ritenuti punto di partenza per ogni operazione di analisi, riflessione ed elaborazione critica successiva

2.3 Recupero

I docenti hanno effettuato pause didattiche di ripasso, recupero e rinforzo in orario curricolare.

Inoltre ogni verifica è stata seguita da puntuale correzione degli errori con chiarimenti e spiegazioni degli argomenti oggetto della prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati alla acquisizione di tecniche di studio più efficaci.

Alla fine del primo quadrimestre, agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale), cui ha fatto seguito una verifica di controllo dei risultati conseguiti.

2.4. Verifiche e valutazione

2.4.1 Verifiche

Come strumenti di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- analisi testuale;
- temi (analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, tema di ordine generale); saggio breve e articolo di giornale (in terza e quarta);
- esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche;
- risoluzione di problemi;
- questionari a risposta aperta (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti);
- test a scelta multipla;
- verifiche orali con interrogazioni articolate su singole e/o più unità tematiche.

Simulazioni

Prima prova scritta. Sono state effettuate le due simulazioni previste dal MIUR, in data 19 febbraio e 26 marzo, che sono state valutate a tutti gli effetti come prove scritte del quadrimestre, secondo quanto deciso dai docenti di lettere in sede di Dipartimento Disciplinare.

Seconda prova scritta. Sono state effettuate le due simulazioni previste dal MIUR, in data 28 febbraio e 2 aprile. Di queste la docente ne ha valutata come prova scritta del quadrimestre soltanto una, scegliendo per ciascuno studente quella che ha conseguito un profitto migliore.

Invalsi

Tutta la classe ha svolto, come da normativa, le prove INVALSI ministeriali di italiano, matematica, inglese, nel mese di marzo.

Sulla base della progettazione collegiale, il consiglio di classe ha accolto la seguente scansione delle prove di verifica:

I QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
MATERIE CON VOTO UNICO	MATERIE con ORALE e SCRITTO	MATERIE CON VOTO UNICO	MATERIE con ORALE E SCRITTO
Almeno due voti (una prova può essere scritta)	due interrogazioni + almeno due verifiche scritte	Almeno due voti (una prova può essere scritta)	Due interrogazioni + almeno due verifiche scritte

E' stata concordata dai docenti la seguente scala comune di valutazione d'Istituto:

Tabella di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	Livello di acquisizione
9 – 10	RENDIMENTO OTTIMO/ ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e storico-critici Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a) produttivo b) organico c) critico
8	RENDIMENTO BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale.	a) completo b) assimilato c) autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a) adeguato b) puntuale c) articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a) essenziale b) pertinente c) lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a) parziale b) incompleto c) incerto
3-4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria degli argomenti Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a) frammentario b) incoerente c) confuso

		confusa e non pertinente	
1-2	RENDIMENTO NULLO	Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a) assente b) inadeguato c) inconsistente

2.5.Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il Consiglio si è attenuto alle indicazioni di legge recepite dal Collegio dei Docenti.

2.6.Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - ex ASL).

Tutor d'aula: Prof.ssa Caterina Bortolani

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (prima 200 ore)

I percorsi di alternanza scuola lavoro (ora PCTO) svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell'arco del triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19 nel rispetto della normativa e hanno, nel complesso, previsto:

- per le classi terze tirocini presso associazioni/enti pubblici e privati e una formazione generale, con esperti LAPAM, relativa ad aspetti giuslavoristici, contratti di lavoro, alla stesura del curriculum e alla conoscenza del tessuto produttivo locale. Sono state parte integrante della formazione anche i corsi sulla sicurezza: generale e rischio basso e medio.
- Per le classi quarte la formazione generale è stata seguita da tirocini presso dipartimenti universitari di Unimore, aziende, associazioni, fondazioni presenti nel territorio, liberi professionisti e incontri con esperti rappresentanti del mondo del lavoro, come Confindustria.
- Per le classi quinte la formazione è stata rivolta prevalentemente alla scelta del percorso universitario attraverso l'organizzazione di Attività di Orientamento e tirocini/stage presso dipartimenti universitari e/o fondazioni.

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni, individualmente o con la classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea. Nella individuazione delle competenze da acquisire nel

percorso progettuale si è fatto, spesso, riferimento all'EQF.

Nel corso del triennio la classe 5Gha svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, in ottemperanza alla legge 107/2015:

Classe terza - a.s. 2016-17

Denominazione Ente	Denominazione progetto	partecipanti
Fondazione Golinelli Bologna	Le scienze forensi nelle indagini di polizia giudiziaria	Tutta la classe
Associazione Servizi per il Volontariato di Modena	Alternanza scuola lavoro presso associazioni di volontariato	Tutta la classe
Associazione Macchine Matematiche	Imparare a risolvere i problemi con le macchine matematiche	Tutta la classe
Associazione ModernEuropeanParliament Italia	ModernEuropeanParliament sessione cittadina	Battilani Francesco Betti Giacomo Calasanzio Agostino Pio Coniglio Marco D'Errico Mario Pasquali Giacomo Venturelli Elia
Comune di Modena	Tirocinio presso Archivio Storico del Comune	Costantini Andrea Cozzuto Manuel Fiengo Linda Venturelli Elia Zanotti Elisabetta
Consorzio Bonifica di Burana	A scuola di archivio: facciamo gli archivisti	Delle Vergini Camilla

Classe quarta - a.s. 2017/18

Denominazione Ente	Denominazione progetto	Partecipanti
Associazione WinWin	Promuovere il social Business nelle scuole superiori	Tutta la classe
Polo Museale UNIMORE MUS.RE.MORE	Orientamento alla scelta universitaria	Tutta la classe
UNIMORE - DIF (Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari)	Imparo a fare l'ingegnere - la formazione e il profilo professionale	Battilani Francesco Benedetti Nicolò Calasanzio Agostino Pio Coniglio Marco Cozzuto Manuel Pasquali Giacomo Pavia Matteo
UNIMORE - Dipartimento di Scienza della Vita	Come nasce e si sviluppa un farmaco	Costa Martina Delle Vergini Camilla
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Scuola chimica di base - invernale	Ferrari Giulia Spinelli Giacomo Venturelli Elia Zanoli Gianluca

UNIMORE - Dipartimento di Giurisprudenza	I diritti umani e le discriminazioni intersezionali	Fiengo Linda Frolova Darina Serattini Eugenia Zanotti Elisabetta
Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea	Alternanza Scuola Lavoro sui beni culturali	Benedetti Nicolò Ferrari Giulia Frolova Darina Serattini Eugenia Spinelli Giacomo
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	Una settimana da scienziato	Pasquali Giacomo
Associazione MEP Italia - Modern European Parliament Italia	MEP - Corso di formazione per chairs	Betti Giacomo
Associazione MEP Italia - Modern European Parliament Italia	MEP - sessione d'istituto chairs	Betti Giacomo
Associazione MEP Italia - Modern European Parliament Italia	MEP - sessione locale chairs	Betti Giacomo
Associazione MEP Italia - Modern European Parliament Italia	MEP - sessione nazionale	Betti Giacomo

Classe quinta – a.s. 2018/19

Scuola ospite: Liceo Scientifico Statale "A. Tassoni"	Orientamento universitario a cura di diversi atenei	Tutta la classe
---	---	-----------------

In allegato: sintesi percorsi seguiti da ogni studente nell'arco del triennio, stampato dal SIDI

2.7. Progetti didattici e formativi - Visite guidate e viaggio d'istruzione.

2.7.1. Progetti didattici e formativi

- **Scienze.** Laboratorio di biotecnologie “Analisi del polimorfismo a singolo nucleotide (SNP) del gene cdk3. ” presso la fondazione Golinelli a Bologna. Mercoledì 28 novembre 2018 dalle 8.00 alle 19.00.
- **Inglese.** Teatro in lingua, “ Dr Jekyll and MrHyde” di R. L. Stevenson, a cura della compagnia “Palketto”. Lunedì 18 febbraio 2019 in orario curricolare.
- **Fisica.** Laboratorio didattico sulla fisica quantistica, dal titolo “Old quantum physics”, presso la Fondazione Golinelli a Bologna. Lunedì 13 maggio, in orario curricolare (mezza giornata).
- **Disegno e storia dell'arte.** Visita alla mostra “la città del Novecento e il suo futuro”, presso la Chiesa di San Carlo a Modena, venerdì 25 gennaio 2019 in orario curricolare.
- **Cittadinanza e Costituzione.** Si veda sotto, paragrafo 2.7.2.

- **Educazione alla salute.** Educazione alla donazione consapevole AVIS (donazione del sangue) e ADMO (donazione del midollo osseo); partecipazione all'iniziativa "Ottobre rosa" organizzata dall'Associazione "Il cesto di ciliege" (conferenza relativa alla prevenzione del tumore al seno).

2.7.2. Note relative al percorso di Cittadinanza e Costituzione.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione - Dalla disgregazione della Jugoslavia alla guerra in Kosovo: identità nazionali e nazionalismi, confini, guerre e pulizia etnica nel cuore dell'Europa.

Obiettivi:

- Conoscere in modo sintetico le vicende dell'area dei Balcani fino al 1990
- Conoscere le vicende relative alla disgregazione della Jugoslavia di Tito e alle guerre degli anni Novanta
- Riflettere sui termini nazionalismo, identità nazionali, identità etnica e sui problemi che essi generarono nel corso del XX secolo
- Riflettere sul ruolo delle Istituzioni sovranazionali e comunitarie per risolvere conflitti di tipo etnico-identitario.

Metodologie:

- Lezione frontale che si avvale di filmati, letture di testimonianza e di narrativa sul tema
- Presentazione di bibliografia, filmografia e sitografia per eventuali approfondimenti personali

Contenuti:

- Le vicende storiche dei Balcani fino al 1990: ricostruzione delle vicende storiche dell'area balcanica a partire dal XIV secolo fino alla fine del primo conflitto mondiale; nascita e caratteristiche del Regno di Jugoslavia e il suo smembramento durante la seconda guerra mondiale; la liberazione e la nascita della Repubblica federale di Jugoslavia; le caratteristiche del socialismo di Tito e il tentativo di integrazione delle etnie jugoslave; la dissoluzione della Jugoslavia socialista e la preparazione della guerra.
- Le guerre degli anni Novanta: la secessione di Slovenia e Croazia; il conflitto tra croati e serbi e le vicende di Vukovar e Mostar; la guerra in Bosnia-Erzegovina e le vicende di Prijedor, Sarajevo e Srebrenica; gli accordi di Dayton; la crisi in Kosovo e la guerra della Nato; il ruolo delle Istituzioni internazionali (Comunità Europea, ONU, Nato, Tribunale internazionale dell'Aja) e della cooperazione internazionale; il nazionalismo, la pulizia etnica e la creazione di stati etnici; le caratteristiche delle "nuove guerre"; i problemi della Bosnia di oggi.

Docenti coinvolti: prof.ssa Corghi Elena (5S), prof.ssa Prandi Angela (4G 5G), prof.ssa Righi Sonia (5F), prof.ssa Vaccari Raffaella (5C 5E)

Tempi: due lezioni da due ore.

2.7.3. Visite guidate e viaggi di istruzione.

- Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera e Praga, dal 9 al 13 aprile, effettuato insieme alla 5C. Accompagnatori: Proff. Betti, Ghelfi, Romano.
- Visita guidata al Vittoriale degli Italiani (Gardone Riviera). Giovedì 4 ottobre 2018, docenti accompagnatori Loschi, Betti.
- Visita guidata alle mostre di "Picasso. Metamorfosi", a Palazzo Reale di Milano e di Banksy al Mudec. Giovedì 20 dicembre 2018, docenti accompagnatori, Proff. Coppola e Trombello.

3.Tabella per la valutazione del comportamento

Voto	<i>TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</i> <i>Indicatore</i>
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà.
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con regolarità.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto talvolta non adeguato con insegnanti, personale non docente e compagni di classe ed è stata/o destinataria/o, da parte di uno o più docenti, di richiami verbali o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una frequenza irregolare.
6	L'alunna/o ha presentato reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari oppure, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, ha dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.

Seguono:

- Programmi disciplinari svolti
- Griglie di valutazione delle prove scritte

Italiano e Latino
Docente: Lisa Loschi

Relazione

1. Presentazione della classe

Insegno Italiano e Latino in questa classe da tre anni, negli ultimi due anni con piacere e soddisfazione. Dopo un terzo anno durante il quale il percorso svolto insieme è stato lento e faticoso, a causa di una preparazione disomogenea, un metodo di studio ancora non consolidato in una parte dei studenti, le classi quarta e quinta si sono svolte all'insegna di un complessivo impegno costante e di una partecipazione motivata e curiosa all'attività didattica. È riuscito ad emergere infatti un gruppo di studenti non solo capaci e ben preparati, ma anche disponibili ed aperti nelle relazioni interpersonali, che ha favorito il rapporto con i docenti ed ha costituito un punto di riferimento positivo per i compagni. L'impegno è dunque gradualmente aumentato, gli strumenti di lavoro sono stati affinati: attualmente quasi tutti salvo pochissime eccezioni possono contare su una preparazione omogenea.

All'interno della classe emerge una componente che consegue risultati molto buoni, ottimi e in alcuni casi eccellenti per le solide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, per l'attitudine riflessiva che li orienta verso uno studio problematico e critico.

Un secondo gruppo si è distinto per un impegno tenace e continuo, grazie al quale sono migliorate le capacità di analisi e di esposizione sia orale che scritta; alcuni di questi studenti, se guidati, sono in grado di svolgere sintesi, collegamenti, rielaborazioni corretti. Altri, più timidi e insicuri, hanno una preparazione soddisfacente ma più schematica e si avventurano in percorsi di rielaborazione con più difficoltà.

Pochissimi studenti hanno una preparazione sufficiente ma non omogenea, a causa soprattutto di uno studio non metodico.

2. Scelte didattiche - Italiano

La materia è stata proposta secondo una scansione cronologica e gli argomenti sono stati organizzati in unità didattiche storico-culturali e d'autore; nel caso di Ungaretti è stata presa in esame solo la prima raccolta poetica, mentre per Italo Calvino le letture sono state selezionate secondo un criterio tematico. In una prospettiva diacronica sono state presentate alcune questioni di carattere storico-letterario: il rapporto fra l'intellettuale e il contesto politico-sociale, il ruolo dell'intellettuale e la funzione della letteratura, alcuni temi dell'immaginario collettivo (ad esempio la percezione e la rappresentazione dello spazio e del tempo). Nella stessa prospettiva si è analizzata l'evoluzione dei due generi portanti della letteratura otto-novecentesca: il romanzo e la lirica.

Verifiche

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali in ogni quadrimestre.

A proposito delle prove scritte gli studenti si sono esercitati sulle nuove tipologie a partire dal primo quadrimestre. E precisamente:

Tipologia A. Si è proseguito con l'esercitazione secondo una metodologia già acquisita dalla terza; in particolare, a proposito della prima parte (comprensione e analisi) si è cercato di orientare i ragazzi alla costruzione di un testo relativamente unitario e organico, evitando il più possibile la giustapposizione di risposte alle consegne; sull'elaborato gli studenti devono tuttavia indicare il punto della traccia che di volta in volta trattano.

Tipologia B. Per quanto riguarda la prima parte (analisi) valgono le osservazioni sopra riferite a proposito della tipologia A, ovvero è stata fornita ai ragazzi l'indicazione di svolgere uno scritto il più possibile unitario e di utilizzare i quesiti come una traccia da seguire e sviluppare in modo puntuale, più che come domande cui fornire una risposta. Anche in questo caso gli studenti devono indicare sull'elaborato il punto che di volta in volta trattano. A proposito della produzione si è lavorato sulla struttura argomentativa del testo (coerenza e coesione), applicando alla nuova tipologia il metodo già acquisito per la stesura del vecchio "saggio breve"; si è richiesta la trattazione di una tesi o l'organizzazione dei contenuti attorno ad una linea argomentativa; infine si è cercato di conciliare il vincolo della lunghezza (ovviamente molto contenuto rispetto al vecchio "saggio breve", il suggerimento è stato due colonne di metà foglio protocollo) con l'impianto saggistico, orientando i ragazzi alla selezione accurata delle informazioni. Quest'ultimo passaggio è stato il più impegnativo: per alcuni studenti la selezione delle idee induce ancora alla generalizzazione (uso di stereotipi, luoghi comuni, esempi banali) oppure alla frammentazione.

Tipologia C. Anche in questo caso si tratta di una tipologia già svolta dalla terza (ma con minor frequenza rispetto alle altre due). Le indicazioni fornite sono state le seguenti: il testo di riferimento costituisce uno stimolo e non richiede necessariamente analisi o commento; l'impianto dell'elaborato è di tipo saggistico (espositivo-argomentativo); vengono richieste l'assegnazione di un titolo e la suddivisione in paragrafi.

Fra gli allegati si trova la griglia di valutazione della prima prova, elaborata dal Dipartimento disciplinare di lettere in base alle indicazioni ministeriali.

3. Scelte didattiche - Latino

Lo studio della lingua è stato concluso nel primo quadrimestre della quarta, l'attività didattica è stata dunque dedicata all'incontro con i classici e allo studio della letteratura e della civiltà latine.

I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche d'autore, in un solo caso di genere (la narrativa in prosa). Per quanto riguarda le prime la trattazione degli autori non è ovviamente stata esaustiva, sono stati piuttosto privilegiati elementi del pensiero, della poetica, della personalità degli autori che da un lato possono illuminare aspetti e momenti importanti della cultura e della civiltà latine, dall'altro hanno lasciato tracce nella cultura moderna e nell'immaginario collettivo. A proposito invece dell'unità di genere, la narrativa latina in prosa è stata presentata nei suoi rapporti di somiglianza e soprattutto di differenza con il romanzo moderno (a questo proposito è stata spesso utilizzata la teoria del romanzo di M. Bachtin, ma non è stata data lettura di passi della sua opera).

Verifiche.

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali in ogni quadrimestre. A proposito delle prove scritte,

sono state assegnate le seguenti tipologie:

Primo quadrimestre: 1) analisi e interpretazione di un testo non noto di Lucrezio con quesiti a risposta aperta relativi al contenuto e alle scelte retoriche; 2) traduzione, analisi e commento di un testo non noto di Seneca.

Secondo quadrimestre: traduzione e analisi (contenuto, stile) e contestualizzazione di testi in lingua noti oppure non noti in traduzione.

Strumenti.

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, voll. 1 e 3, Paravia.

Nota per l'insegnante Commissario Esterno di Italiano Latino: I manuali delle due discipline sono nel mio cassetto, insieme alle fotocopie dei testi in programma non presenti sui medesimi.

Programma di Italiano

Il Romanticismo italiano (i caratteri generali del Romanticismo sono stati presentati lo scorso anno scolastico)

- Il Romanticismo italiano: la continuità con il movimento illuminista milanese, l'intreccio politica-letteratura. La disputa classicisti-romantici. Cenni alle posizioni di Manzoni e Leopardi intorno al Romanticismo.
- **Lecture:**
G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo*. Il pubblico degli scrittori romantici.

1. Giacomo Leopardi.

Contenuti

- La vita.
- **Il pensiero**. La prima fase del pessimismo cosiddetto *storico*. L'influenza dell'Illuminismo: il sensismo, la *teoria del piacere*, il materialismo. Il pessimismo cosiddetto *cosmico*. La polemica contro i cattolici liberali. La fase "agonistica" finale.
- **La poetica**. La posizione del 1818 e il *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*: la poesia degli antichi e la non-poesia dei moderni. La cosiddetta *poetica dell'indefinito e del vago*.
- **Le opere**. *Zibaldone di pensieri*. *Operette morali*: il genere; l'uso dell'allegoria e dell'ironia. *Canti*: l'elemento lirico e l'elemento filosofico; le fasi della produzione lirica: gli *Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*, il *Ciclo di Aspasia*, *La ginestra*.
- La critica: le tesi di W. Binni e di S. Timpanaro.

Testi

- Da **Zibaldone di pensieri**, lettura di passi riguardanti:
antichi e moderni, natura e ragione: la natura è perfetta, l'uomo corrotto
il fine della natura non coincide con il fine dell'uomo (la contraddizione spaventevole)
tutti gli esseri viventi soffrono (la *souffrance*)
la teoria del piacere, l'indefinito e il vago: il piacere, il reale, l'immaginario
- Da **Operette morali**, lettura di: *Dialogo della natura e di un islandese*
Dialogo di Tristano e di un amico (fotocopia)
- Da **Canti**, *L'infinito*
Alla luna
La sera del dì di festa
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
A se stesso
La ginestra (vv. 1-157 e 297-317).

2. Gli anni 1850-1900. Il Naturalismo, il Verismo, il Decadentismo e il Simbolismo. Verga, Pascoli, D'Annunzio.

Contenuti

- **Il contesto storico, l'intellettuale, le idee.**
La borghesia al potere, la marginalità dell'intellettuale: la *perdita d'aureola*.
L'industrializzazione, la crescita delle città e gli effetti sull'immaginario: lo spazio della città e la *natura seconda*, l'idea del tempo come *progresso*.
Le idee: il positivismo e la crisi del pensiero scientifico di fine secolo.
- **Le poetiche.**
Il Naturalismo. La genesi del movimento. La riqualificazione del ruolo dell'intellettuale: l'artista-scienziato. Il *Saggio sul romanzo sperimentale* di Zola e i principi di poetica: l'adozione del metodo scientifico, l'oggettività, l'impersonalità, l'ottimismo progressista.
Il Verismo. La genesi del movimento: la posizione di Capuana, i rapporti di continuità e di rottura con il Naturalismo. I caratteri del movimento e i principi di poetica: i contenuti rurali e meridionali, il pessimismo e il fatalismo, l'oggettività e l'impersonalità.
Il Decadentismo e il Simbolismo. La genesi del Movimento Decadente e del Simbolismo: il rifiuto della ragione e della scienza come strumenti conoscitivi. Il ruolo dell'intellettuale: la marginalizzazione e il disimpegno. Le diverse "figure" di poeta: il veggente, l'esteta, il superuomo, il fanciullino, l'inetto. La poetica del Simbolismo: la poesia come attività intuitiva e sintetica, la lingua poetica come strumento evocativo e creativo.
- **Giovanni Verga.**
Cenni alla vita: la residenza milanese, il Verismo.
Il pensiero. L'influenza del Positivismo, gli esiti pessimistici.
La poetica del Verismo. Le dichiarazioni di poetica. I contenuti: il mondo rurale siciliano, i *vinti*. Le tecniche narrative: l'oggettività e l'impersonalità, l'artificio della regressione e dello straniamento, il discorso indiretto libero. Cenni agli studi di Baldi, Luperini, Spitzer.
- La prima opera veristica: *Vita dei campi*.
- **I Malavoglia.** Cenni alla vicenda. Il sistema dei personaggi: il conflitto fra tradizione e progresso nella società di Trezza e nella famiglia dei Malavoglia. La rappresentazione lirico-simbolica dello spazio e del tempo. La visione della realtà: il determinismo, il pessimismo, la crisi dell'idillio rurale.
Le opere della seconda fase della produzione veristica. Cenni a *Novelle Rusticane*: l'accentuarsi del pessimismo, l'individualismo e la solitudine.
- **Giovanni Pascoli.**
La vita. I lutti familiari e l'ossessione del *nido*.
La poetica. Il *fanciullino*. Frammentismo e simbolismo. Lo stile fra tradizione e innovazione: le scelte ritmiche, sintattiche, lessicali. Cenni agli studi di Gianfranco Contini. I temi: i morti, il nido.
- **Gabriele d'Annunzio.**
Cenni sulla vita.
Il pensiero e la poetica. Il rapporto con il pubblico e con la politica: la spettacolarizzazione della vita, l'estetizzazione della politica.
L'estetismo, il panismo, il simbolismo.
L'opera narrativa. Il romanzo dell'esteta: *Il piacere*: le tecniche narrative, l'esteta e la sua crisi, il dilettantismo. I romanzi del superuomo: cenni a *Le vergini delle rocce* e *Trionfo della morte*.
L'opera poetica. *Alcyone*. Panismo e simbolismo.

Testi

- C. Baudelaire, *Perdita d'aureola*
- C. Baudelaire, *A una passante*
- E. Zola, da *Il romanzo sperimentale*, Principi di poetica.
- G. Verga, da *Eva*, Prefazione
- G. Verga, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione, Lettera a S. Farina.
- G. Verga, da *I Malavoglia*, lettura integrale del romanzo e analisi in classe dei seguenti passi: Prefazione; cap. XI, il vecchio e il giovane; cap. XV, L'addio di 'Ntoni.
- G. Verga, da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*
- G. Verga, da *Novelle rusticane*, *La roba*.
- G. Pascoli, da *Il fanciullino*, Principi di poetica.
- G. Pascoli, da *Myricae*,
Lavandare
Novembre
X agosto
L'assiuolo
Il lampo
- G. Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*
- G. Pascoli, da *Poemeti, Italy* (brevi passi: il lessico postgrammaticale) (fotocopia)
Digitale purpurea (fotocopia).
- G. d'Annunzio, da *Il piacere*, libro I, cap. II, Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo.
Libro IV, cap. III, la conclusione
- G. d'Annunzio, da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*
La sabbia del tempo
Nella belletta

3. Gli anni 1900-1930: Pirandello, Svevo. Le avanguardie. *L'allegria* di G. Ungaretti.

Contenuti

- **Il contesto storico.** La società di massa. I prodotti dell'innovazione tecnologica e i loro effetti sull'immaginario. La velocità, la simultaneità. Le trasformazioni nella società e nei comportamenti: il conflitto generazionale, la celebrazione della guerra, la società di massa.
- **La cultura.** Il ruolo dell'intellettuale: la generazione degli anni '60 e le avanguardie. Cenni alla cosiddetta "crisi dei fondamenti" e ai suoi effetti sull'immaginario: la fisica di Einstein e di Heisenberg, la psicanalisi, la teoria del tempo di Bergson.
Il romanzo del Novecento: il narratore interno, la destrutturazione dell'intreccio ottocentesco, l'inetto. La letteratura "del sospetto".
- **Luigi Pirandello.**
Cenni sulla vita e sulla formazione. La "sicilianità".
L'ideologia e la poetica. Il saggio *L'umorismo*: la dialettica dei punti di vista e la relatività della conoscenza, la *forma* e la *vita*, l'arte comica e l'arte umoristica. Il rifiuto del determinismo e del romanzo naturalistico.
Il fu Mattia Pascal. La vicenda. Le tecniche narrative: il narratore interno, la struttura circolare, il personaggio dell'inetto. Il carattere *umoristico* del romanzo.
La riflessione sulla condizione dell'uomo e sulla letteratura (digressioni filosofiche): la marginalità dell'uomo moderno, la crisi del concetto di "verità", la crisi della narrativa realistica e dell'eroe tradizionale.
L'opera teatrale. Il teatro come allegoria della vita e all'opposto come mistificazione, lo

smascheramento della finzione scenica. Il teatro borghese. Il teatro nel teatro, il metateatro: la rivoluzione delle tecniche drammaturgiche, la crisi dell'arte e della drammaturgia come rappresentazione della realtà; *Sei personaggi in cerca d'autore*, presentazione dell'opera e di alcune scene.

- **Italo Svevo.**

Cenni sulla vita e sulla formazione. La "triestinità".

L'ideologia e la poetica. L'influenza di Freud, la malattia come strumento di analisi della realtà. L'ambiguità della letteratura: attività inutile e pratica igienica.

La coscienza di Zeno. La vicenda. Le tecniche narrative: il narratore interno, il rapporto fra tempo della storia e tempo della narrazione, il tempo "della coscienza". I temi: la "falsa coscienza", le menzogne di Zeno e l'inattendibilità della narrazione, la relatività dei concetti di salute e malattia, il "disagio della civiltà".

- **Le Avanguardie.** Il nuovo ruolo dell'intellettuale e dell'arte nella civiltà moderna: la rottura con la borghesia, "l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", la perdita dell'"aura", l'"estetizzazione diffusa".

Il Futurismo. I *Manifesti futuristi*: la rottura con il passato, la velocità, la simultaneità; la *distruzione della sintassi*, le *parole in libertà*, l'*immaginazione senza fili*.

- **I crepuscolari.** I contenuti, lo stile, la crisi della figura del poeta. Guido Gozzano, l'"attraversamento" di D'Annunzio, la poesia come falsificazione, il "falso letterario".

- **L'Allegria** di Giuseppe Ungaretti. Cenni alla vita e alla vicenda editoriale della raccolta. La guerra come esperienza estrema e radicale e i suoi effetti sul fare poetico: la verticalizzazione della poesia, il versicolo, l'analogia; l'ottimismo e l'unanimità.

Testi

- L. Pirandello, da *L'umorismo*, comicità e umorismo.
- L. Pirandello, da *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*, *La carriola*.
- L. Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal*, lettura integrale dell'opera e analisi in classe dei seguenti passi: Cap. II (maledetto sia Copernico, in fotocopia) cap. XII (lo strappo nel cielo di carta), cap. XIII (la lanterninosofia, in fotocopia).
- L. Pirandello, *Così è (se vi pare)*, lettura integrale dell'opera.
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, lettura integrale dell'opera e analisi in classe di passi tratti dai seguenti capitoli: Prefazione, La morte di mio padre (lo schiaffo), Storia del mio matrimonio (le tre proposte di matrimonio), La moglie e l'amante (la salute di Augusta), Storia di un'associazione commerciale (il morbo di Basedow), Psico-analisi (il finale).
- F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (passi scelti)
Manifesto tecnico della letteratura futurista (passi scelti).
- G. Gozzano, da *I colloqui*, *Totò Merumèni*
- G. Ungaretti, da *Allegria*,
I fiumi
Veglia
Soldati
Il porto sepolto
Fratelli
San Martino del Carso
Uomini e foglie: da *Omero* a *Soldati* di G. Ungaretti. Un esempio di intertestualità.

5. Gli anni 1920-70.

La poesia: Eugenio Montale e Umberto Saba.

L'intellettuale a confronto con la complessità del presente: Italo Calvino, Pier Paolo Pasolini.

Contenuti

- **Gli intellettuali e la società**, dal Ventennio agli anni '70.
Cenni al *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di Benedetto Croce e alla posizione di Piero Gobetti.
Cenni al Neorealismo: le ragioni della nascita di una corrente secondo Italo Calvino, la polemica Togliatti Vittorini su "Il Politecnico".
La funzione dell'intellettuale secondo Pier Paolo Pasolini: l'analisi della "mutazione antropologica" degli italiani.
- **Eugenio Montale.**
Cenni sulla vita.
Il pensiero e la poetica. Le dichiarazioni di poetica: cenni a *Intervista immaginaria* del 1946 e *Intervista* del 1951. Il mondo come disarmonia. La poesia come testimonianza della condizione dell'uomo e ricerca di senso.
Ossi di seppia. La frattura uomo-mondo, il paesaggio ligure, l'attesa del miracolo, l'antitesi mare-terra. Il correlativo oggettivo.
Le occasioni e *Bufera e altro*. L'accentuarsi dell'uso del correlativo oggettivo. La funzione salvifica della donna. Clizia.
L'ultima fase della produzione lirica. *Satura*: la poesia ironica e prosastica come testimonianza del "trionfo della spazzatura".
- **Umberto Saba. La poesia come ricerca della "verità che giace al fondo"**.
La riflessione sulla poesia: la ricerca "onesta" del vero, la *rima fiore-amore*. L'influenza della psicanalisi. La ricerca del vero nell'interiorità: le "due razze in antica tenzone".
- **Italo Calvino. La letteratura come "sfida al labirinto"**.
La riflessione sulla letteratura: la letteratura come *sfida al labirinto* e come gioco combinatorio, le proposte di *Lezioni americane*.
Le città invisibili. La struttura dell'opera: *opera aperta* e operazione metaletteraria. La città come allegoria della tensione fra razionalità e caos. La riflessione sul rapporto fra letteratura e realtà.

Testi

- E. Montale, da *Ossi di Seppia*,
Meriggiare pallido e assorto
Non chiederci la parola (fotocopia)
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando in un'aria di vetro
- E. Montale, da *Le occasioni* ("Mottetti")
La speranza di pure rivederti (fotocopia)
Ti libero la fronte dai ghiaccioli (fotocopia)
Addii, fischi nel buio, cenni, tosse
- E. Montale, da *La bufera e altro*, *La primavera hitleriana*.

- E. Montale, da **Satura**, *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.
- U. Saba, da **Il Canzoniere**
Amai,
Sovrumana dolcezza
Mio padre è stato per me l'assassino
Eros
- Calvino, Prefazione a **Il sentiero dei nidi di ragno** (passi)
- Calvino, da **Una pietra sopra**, *La sfida al labirinto* (passi) (fotocopia).
- Calvino, da **Lezioni americane**, lettura di alcuni passi (fotocopia).
- Calvino, da **Le città invisibili**, lettura di alcuni passi (fotocopia).
- P. P. Pasolini, da **Scritti corsari**, L'articolo delle lucciole (fotocopia), Sfida ai dirigenti della televisione, Che cos'è questo golpe?

Proiezione di *Roma città aperta*, di Roberto Rossellini.

Testo in adozione:

R. Luperini, P. Cataldi, P. Gibertini, *La letteratura e noi*, Palumbo Editore, Palermo, 2014

Volumi: Leopardi, il primo dei moderni

volume 5, il secondo Ottocento

volume 6, dal Novecento a oggi

Programma di Latino

1.Lucrezio.

Contenuti

- Il contesto storico-culturale. La crisi delle istituzioni repubblicane e del *mos maiorum*, l'ingresso e le ragioni del successo dell'epicureismo a Roma
- Cenni sulla vita di Lucrezio.
- L'epicureismo. La fisica come propedeutica all'etica: il materialismo. L'etica: la liberazione dalle paure, il piacere catastematico, l'aponia e l'atarassia.
- *De rerum natura*. La struttura del poema e la finalità dell'opera. La scelta "trasgressiva" della poesia.
- L'*incipit* e l'*explicit* del poema: i significati allegorici di Venere e della peste.
- Il pessimismo lucreziano: la *culpanaturae*.

Testi

- Da *De rerum natura*, Elogio di Epicuro, libro I, vv. 62-101
La serenità del *sapiens*, libro II, vv. 1-61 (fotocopia)
Il mondo non è fatto per l'uomo, libro V, 195-234 (con tagli) (fotocopia)
La peste di Atene, libro VI (italiano, con tagli) (fotocopia)

1.Seneca.

Contenuti

- Il contesto storico-culturale. Il principato di Nerone. Il controllo della cultura da parte del potere.
- La vita di Seneca. I rapporti con il potere: dalla collaborazione con il principato al *secessus*.
- La filosofia morale di Seneca. Lo stretto legame fra vita e filosofia: la vita come messa in scena della virtù. Le tappe del cammino verso la felicità: il *secessus*, la cura della malattia, la riflessione sul tempo, la felicità come esercizio della virtù.
- *De Providentia*. La tesi: la "necessità" del male.
- Lo stile dell'opera di Seneca. Lo stile drammatico. La *sententia*, le figure retoriche d'ordine, le metafore.

Testi (tutti in latino)

La riflessione sul tempo

Da *De brevitate vitae*: La vita è davvero breve? 1, 1-4
Il valore del passato, 10, 2-5

Da *Epistulae morales ad Lucilium*, Solo il tempo è nostro, 1

La provvidenza, la natura, l'uomo e il problema del male

Da *De Providentia*, Non egere felicitate felicitas vestra est, VI, 1-5 (fotocopia)
Il suicidio, VI, 7-9 (fotocopia).

2. Tacito.

Contenuti

- Il contesto storico. La dinastia Flavia e il principato adottivo.
- Cenni sulla vita di Tacito. Il rapporto con il potere: Agricola come modello di *vir bonus*.
- L'opera annalistica: *Annales* e *Historiae*. La visione della realtà e il pessimismo: l'ineluttabilità del principato, la crisi del ceto dirigente e della cultura. Il metodo storiografico: la storiografia come *magistravitaeopositorium*, i *rumores*. Lo stile: *brevitas* e *variatio*.

Testi

La riflessione sul principato: il rapporto intellettuale potere, l'imperialismo romano.

- Da **Agricola**, *Nuncdemumredit animus*, 3
Il discorso di Calgaco, (italiano)
- Da **Historiae**, Il proemio, I, 1. (fotocopia)

Il principato di Nerone: due episodi.

- Da **Annales**, la morte di Seneca. La condanna, XV, 62 (fotocopia)
Il dialogo con la moglie, XV, 63 (fotocopia)
Seneca muore, XV, 64 (fotocopia)
il ritratto e la morte di Petronio, XVI, 18, 19 (fotocopia).

3. La narrazione in prosa: Il Satyricon di Petronio e le Metamorfosi di Apuleio.

Contenuti

- La questione dell'attribuzione del *Satyricon*. La fonte di Tacito.
- *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. La poetica: il realismo. La visione del mondo: il "realismo del distacco". La caratterizzazione di Fortunata: l'analisi di E. Auerbach.
- *Metamorfosi*. Il contenuto dell'opera; la favola di Amore e Psiche come allegoria della vicenda dell'anima, la *mise en abyme*; l'interpretazione allegorica dell'opera; la storia di Lucio e di Psiche come metafora dell'esistenza.
- La questione del genere letterario: i modelli greci, il *pastiche* di generi, il narratore e il mondo rappresentato.

Testi

- Da **Satyricon**, Fortunata, 37, 1 (latino)
La matrona di Efeso, 110,6-112,8 (italiano).
- Da **Metamorphoseon libri XI**, La favola di Psiche e Amore (in italiano).

Testo in adozione:

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, voll. 1 e 3, Paravia.

Matematica e Fisica
Docente: Prof.ssa Giuseppina Trombello

Programma di Matematica

Testo in adozione: La matematica a colori. Edizione Blu. Leonardo Sasso. Petrini editore.

Richiami sulle funzioni

Richiami sulle funzioni reali di variabile reale: determinazione del dominio, del codominio e studio del segno. Funzioni iniettive e suriettive. Restrizione di una funzione. Funzioni invertibili: determinazione analitica dell'espressione della funzione inversa. Grafico della funzione inversa. Composizione di funzioni. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Grafici di funzioni ottenuti mediante trasformazioni e valori assoluti.

Elementi di topologia.

Insiemi limitati e non limitati. Definizione di maggiorante, minorante, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Intorni completi, circolari, destro, sinistro. Punti isolati. Punti di accumulazione. Insieme derivato.

La nozione di limite

Definizione dei quattro tipi di limite e loro interpretazione grafica e definizione generale. Verifica in base alla definizione. Limite destro, limite sinistro, per eccesso e per difetto. Algebra dei limiti.

Il teorema di unicità e del confronto (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno (con dimostrazione) e suo inverso.

Definizione di funzione continua.

Calcolo di limiti per sostituzione. Le 7 forme indeterminate.

Limiti notevoli: trigonometrici (con dimostrazione), esponenziali e logaritmici.

Ordine di infinito: definizione, cancellazione e sostituzione. Gerarchia degli infiniti. Ordine di infinitesimo: definizione, cancellazione, sostituzione e applicazione al calcolo dei limiti.

Applicazione dei limiti allo studio di funzione: ricerca di asintoti orizzontali, verticali ed obliqui (di cui viene data anche la definizione).

La continuità

Richiamo della definizione di funzione continua. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi ed esistenza degli zeri. Controesempi. Applicazione alla soluzione grafica di equazioni e disequazioni. Soluzione approssimata di equazioni: metodo delle bisezioni successive. La discontinuità: classificazione e ricerca di eventuali punti di discontinuità. Funzioni definite per casi.

Il calcolo differenziale e le sue applicazioni

La definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico a partire dal concetto di retta tangente al grafico di una funzione. Il rapporto incrementale. Derivata destra e derivata sinistra. La funzione derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

Derivata delle funzioni elementari (dimostrazione per le funzioni di uso più frequente).

Derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Derivazione della funzione composta e di una funzione elevata a funzione. Derivazione della funzione inversa: significato geometrico (coefficienti angolari delle tangenti reciproci).

Classificazione dei punti di non derivabilità: varie modalità di negazione della definizione di derivata. Relazione tra la continuità e la derivabilità.

Punti stazionari. Definizione di punto di massimo e minimo relativi e assoluti. Teorema di Fermat (con dimostrazione). Teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange (con dimostrazione) e relativi corollari (funzioni costanti e traslate).

Studio del segno della derivata prima per la classificazione dei punti a derivata nulla. Applicazione allo studio di funzione. Criteri di monotonia.

Il teorema di Cauchy il teorema di de L'Hospital.

Calcolo di limiti con i polinomi di Taylor (e in particolare con le formule di MacLaurin).

Derivata seconda. Concavità e convessità di una funzione. I punti di flesso: definizione. Il segno della derivata seconda e sua applicazione allo studio di funzione.

Problemi di massimo e minimo (ottimizzazione) di geometria analitica, piana e solida.

Il differenziale di una funzione e semplici esercizi applicativi.

Il calcolo integrale e le sue applicazioni

L'integrale indefinito: definizione e prime proprietà (linearità). Primitiva di una funzione.

Integrali indefiniti immediati o comunque riconducibili ad integrali immediati. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrazione di una qualunque funzione polinomiale fratta.

Il problema delle aree: definizione di integrale definito e sue proprietà. Considerazioni di simmetria nel calcolo degli integrali definiti.

Il teorema della media: definizione di valore medio di una funzione e suo significato geometrico (senza dimostrazione).

La funzione integrale: definizione. Il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Calcolo di aree e di volumi. Integrali impropri.

Integrazione numerica: calcolo approssimato di aree (metodo dei trapezi).

Applicazione del calcolo differenziale ed integrale alla fisica. Moti unidimensionali e bidimensionali: leggi orarie, velocità ed accelerazione. Richiamo delle varie situazioni fisiche in cui l'area del "sottografico" definisce particolari grandezze fisiche (lavoro di una forza variabile, impulso, carica elettrica, ecc.).

Equazioni differenziali. Problema di Cauchy per le equazioni del primo ordine. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali.

Programma di Fisica

Testo in adozione: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs, Ugo Amaldi, Volumi 4 e 5, Ed. Zanichelli.

Elettrostatica

Fenomenologia elementare, legge di Coulomb e teorema di Gauss: ripasso.

Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico. Arbitrarietà della scelta del punto a energia potenziale nulla. Superfici equipotenziali (proprietà di ortogonalità con le linee di campo). Relazione tra campo elettrico e potenziale. Potenziale di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione per i potenziali. Circuitazione del campo elettrico lungo una linea chiusa arbitraria.

Il concetto di capacità di un conduttore. Calcolo della capacità per un condensatore a facce piane parallele. Inserimento di un dielettrico per aumentare la capacità, la costante dielettrica relativa. Metodi per aumentare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore. Densità di energia elettrica.

La corrente elettrica

La corrente elettrica: definizione, unità di misura. La corrente nei conduttori. Necessità di un generatore di differenza di potenziale persistente. Forza elettromotrice. Batterie reali e ideali.

Definizione di resistenza di un conduttore. Resistori ohmici e non. Caratteristica I-V di un resistore. I e II legge di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura.

Resistenze in serie e in parallelo. Il concetto di resistenza equivalente. Condensatori in parallelo ed in serie: capacità equivalente.

Le leggi di Kirchhoff. Analisi di semplici circuiti elettrici con il metodo della resistenza equivalente e con il metodo delle maglie. Effetto Joule e potenza dissipata. Amperometri e voltmetri.

Circuiti RC. La costante di tempo. Formule e grafici delle funzioni carica e corrente in funzione del tempo in fase di carica. La scarica di un condensatore in un circuito RC.

Magnetismo

Fenomenologia elementare. Il geomagnetismo. L'esperienza di Ørsted come interazione corrente-magnete. Il vettore di induzione magnetica $\vec{B}$. La Forza di Lorentz come prodotto vettoriale. Regola della mano destra. Moto di cariche in un campo magnetico e in un campo elettrico.

Il selettore di velocità e lo spettrometro di massa come applicazioni del moto di una particella. Interazione magnete-corrente ($F = ilB \sin \alpha$).

La circuitazione del campo magnetico $\vec{B}$: il Teorema di Ampere e sua applicazione per la determinazione del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot-Savart). Forze tra fili percorsi da corrente (interazione corrente-corrente). Il campo magnetico al centro di una spira circolare e di un solenoide con N avvolgimenti.

Flusso e circuitazione per il campo elettrostatico $\vec{E}$ e per il campo magnetico $\vec{B}$. La legge di Faraday: f.e.m. indotta e corrente indotta. La legge di Lenz. L'autoinduzione. L'induttanza (in generale e per un solenoide con N avvolgimenti). I circuiti RL: la costante di tempo e la corrente. L'energia immagazzinata in un campo magnetico. Le 4 equazioni di Maxwell in forma provvisoria. Deduzione di Maxwell della corrente di spostamento e quindi forma definitiva delle equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche.

La corrente alternata: cenni e concetto di valore efficace della fem.

Definizione di onda elettromagnetica. Campo elettrico e campo magnetico variabili sinusoidalmente. Periodo, frequenza, lunghezza d'onda e pulsazione. Equazioni d'onda a due variabili e regola per la direzione di propagazione dell'onda. Velocità della radiazione elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico: dalle onde radio ai raggi gamma. Densità di energia di un'onda elettromagnetica (valori efficaci di E e di B). Intensità dell'onda elettromagnetica.

La relatività ristretta

L'esperimento di Michelson-Morley. I due postulati della relatività ristretta. La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (dimostrazione della legge). Definizione di tempo proprio. Il fattore lorentziano. La contrazione delle lunghezze. La lunghezza propria. Il decadimento del muone. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica della velocità. L'effetto Doppler relativistico. Quantità di moto relativistica, energia relativistica, energia a riposo, energia cinetica relativistica.

Dalla fisica classica alla fisica moderna

L'ipotesi atomica. I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone: effetto Hall ed esperimento di Thomson. L'esperimento di Rutherford e di Millikan e l'unità fondamentale di carica. I raggi X. I primi modelli atomici (Thomson e Rutherford) e la scoperta del nucleo. La crisi della fisica classica. L'effetto fotoelettrico e il concetto di quantizzazione. Il corpo nero e l'ipotesi di Planck.

Finalità ed obiettivi generali sia per matematica che per fisica

- Acquisire abilità cognitive, critiche e di autonoma rielaborazione dei contenuti.
- Acquisire un'adeguata mentalità scientifica e la capacità di orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove con l'acquisizione di una fiducia sempre maggiore nelle proprie capacità.
- Promuovere la crescita individuale, la formazione di una mentalità critica, il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali, l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato, l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori e l'abitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso.
- Sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari argomenti trattati comprendendo il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.
- Avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali e sapere affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.
- Avere acquisito una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente e sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Avere compreso che la fisica e la matematica hanno un linguaggio universale che favorisce l'apertura e il dialogo tra individui e quindi tra popoli e culture diverse.
- Avere acquisito la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico riconoscendo i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche della vita di tutti i giorni.
- Avere acquisito l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale.

Storia e Filosofia
Docente: Prof.ssa Angela Prandi

Programma di Storia

Obiettivi

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppare e rendere più sicure le capacità di:

ragionamento

astrazione ed elaborazione di concetti

analisi e sintesi

esposizione organica, articolata ed argomentata

approccio critico e problematico alla realtà

OBIETTIVI DISCIPLINARI

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Conoscere e comprendere fenomeni ed eventi in modo sufficiente
2. Comprendere nessi causali e relazioni tra eventi in modo sufficiente
3. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio in modo sufficientemente pertinente
4. Ricostruire in modo sufficiente le relazioni causali di fenomeni sociali ed economici
5. Analizzare i fatti storici utilizzando anche alcuni testi storiografici
6. Ricostruire in modo sufficiente una tesi storiografica

Abilità

1. Cogliere degli eventi storico-politici i principali aspetti sociali ed economici
2. Consolidare le capacità di confrontare tra loro eventi storici differenti, cogliendone le relazioni di ordine politico, sociale, economico e culturale.
3. Impostare l'interpretazione degli eventi politici alla luce delle teorie politiche.
4. Fare uso consapevole di fonti e testi storiografici.

STANDARD MASSIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Conoscere e comprendere fenomeni ed eventi in modo approfondito
2. Comprendere nessi causali e relazioni tra eventi in modo approfondito
3. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
4. Ricostruire in modo consapevole ed autonomo le relazioni causali di fenomeni sociali ed economici
5. Analizzare i fatti storici utilizzando testi storiografici
6. Ricostruire in modo consapevole ed autonomo una tesi storiografica

Abilità

1. Cogliere degli eventi storico-politici gli aspetti sociali ed economici
2. Possedere solide capacità di confrontare tra loro eventi storici differenti e di cogliere le relazioni di ordine politico, sociale, economico e culturale.
3. Impostare l'interpretazione degli eventi politici alla luce delle teorie politiche.
4. Fare uso consapevole di fonti e testi storiografici.
5. Operare collegamenti interdisciplinari

Contenuti

- **Economia e società tra metà Ottocento e inizio Novecento**

Le trasformazioni economiche, il problema operaio, il pensiero socialista. La Prima Internazionale: Marx e Bakunin; la seconda rivoluzione industriale: scienza e tecnologia, le concentrazioni industriali e il capitalismo finanziario, il protezionismo e l'imperialismo; la società di massa, il fordismo; la Seconda Internazionale: Kautsky, Bernstein e il revisionismo, le correnti rivoluzionarie: Liebknecht, Luxemburg, Lenin, il sindacalismo rivoluzionario e Sorel; i cattolici e la *Rerum Novarum*.

- **L'imperialismo**

L'età dell'imperialismo. Delimitazione del periodo storico e definizione dei concetti: imperialismo e colonialismo; le molteplici cause dell'imperialismo: motivazioni di tipo ideologico e politico, fattori di tipo economico, nazionalismo, razzismo, esplorazioni, interesse scientifico-geografico ed esotismo, politica di potenza; gli effetti; alcune interpretazioni storiografiche; alcuni eventi cruciali: il canale artificiale di Suez, i congressi internazionali di Berlino, le conquiste di Tunisia ed Egitto da parte di Francia ed Inghilterra; la spartizione d'Africa, Asia ed Oceania; l'imperialismo italiano prefascista e fascista: la guerra di Libia; la “riconquista” della Libia; l'impresa di Etiopia.

- **Italia, Europa e mondo tra la seconda metà del XIX secolo e l'inizio del XX secolo**

La Germania e l'Europa nell'età di Bismarck e nell'età guglielmina. La politica estera e il sistema delle alleanze; la caduta di Bismarck; l'età guglielmina in Germania e la Weltpolitik; l'Inghilterra vittoriana: Gladstone e Disraeli, la riforma liberale; cenni su l'Impero austro-ungarico e la Russia di fine secolo; cenni su la Francia della Terza repubblica e l'affare Dreyfus; cenni sulla rivoluzione russa del 1905.

L'età giolittiana. Il decollo industriale e i limiti dello sviluppo italiano; riformismo e trasformismo: la politica interna, la politica economica, la politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia; il P.S.I.: socialisti riformisti e rivoluzionari; il mondo cattolico: i democratico-cristiani, i clerico-moderati e il patto Gentiloni; la crisi del sistema giolittiano; alcune interpretazioni storiografiche del giolittismo: B.Croce, G.Salvemini, P.Togliatti.

- **Guerra e rivoluzione**

La prima guerra mondiale. Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914: le crisi marocchine, i Giovani turchi, le guerre balcaniche; dall'attentato di Sarajevo alla guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento; le principali fasi del conflitto; lo sterminio degli armeni; il 1917 e Caporetto; l'intervento americano e i 14 punti di Wilson; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; gli effetti della Grande Guerra.

La rivoluzione russa. La rivoluzione di febbraio, le forze politiche in Russia, i soviet, il ritorno di Lenin e le tesi di aprile (lettura e commento del documento *Le tesi di Aprile* e di un brano tratto da *Stato e rivoluzione* di Lenin), la rivoluzione d'ottobre, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, dal comunismo di guerra alla NEP, la Terza Internazionale; la morte di Lenin e lo scontro tra Stalin e Trotskij.

- **La crisi del dopoguerra e l'avvento dei totalitarismi**

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra e i nuovi partiti: il Ppi e i Fasci di combattimento, la vittoria mutilata e l'impresa fiumana, il biennio rosso, Giolitti e l'occupazione delle fabbriche, il Pci; il fascismo agrario, le elezioni del 1921 e i blocchi nazionali; l'agonia dello stato liberale e la marcia su Roma; verso il regime autoritario-totalitario: il delitto Matteotti, l'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925, le leggi fascistissime, la dittatura a viso aperto e la costruzione di un regime totalitario; la raccolta del consenso. La Chiesa cattolica e il fascismo. La politica economica: dal liberismo all'interventismo dello stato; il dirigismo e l'autarchia. La storiografia del fascismo: le interpretazioni di Croce, Gobetti, il fascismo come rivolta piccolo-borghese di Salvatorelli, il fascismo come "regime reazionario di massa" di P. Togliatti, l'analisi di Dimitroff proposta alla Terza Internazionale ("dittatura terroristica, sciovinista e imperialista del capitale finanziario"), il revisionismo di De Felice, le critiche al revisionismo di Collotti e Tranfaglia, la posizione di N. Bobbio.

La Germania della Repubblica di Weimar. L'eredità della Grande Guerra, il biennio rosso in Germania, la Costituzione di Weimar, il problema delle riparazioni, la crisi della Ruhr e la grande inflazione, il *putsch* di Monaco, DAP e NSDAP, il programma nazista del 1920 e il *MeinKampf*, il piano Dawes, gli accordi di Locarno e lo “spirito della sicurezza collettiva”.

La crisi economica del 1929. Il capitalismo dalla fine della prima guerra mondiale alla crisi del '29; l'economia statunitense negli anni Venti; le ragioni del crollo di Wall Street e della grande depressione; il New Deal di Roosevelt, le teorie di J.M.Keynes; la crisi economica in Europa e le sue conseguenze sociali e politiche.

Hitler e il Terzo Reich. La crisi del 1929 in Germania e l'ascesa al potere di Hitler: le ragioni del successo hitleriano, il crollo della democrazia di Weimar, Hitler cancelliere del Reich; il consolidamento del potere e l'eliminazione delle SA, le SS, Hitler *führer* del Terzo Reich.

L'U.R.S.S. di Stalin: la collettivizzazione dell'agricoltura, l'industrializzazione forzata, lo stalinismo, le grandi purghe, i Gulag, dal "socialfascismo" ai "fronti popolari".

Fascismi a confronto. Caratteristiche strutturali dei regimi totalitari fascisti: il principio della comunità, la società gerarchica e il culto del capo, il partito unico, la raccolta del consenso e il controllo totale della società, il capro espiatorio. Analogie e differenze tra fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco: totalitarismo “perfetto” e totalitarismo “imperfetto”. La politica estera fascista e nazista: la politica estera del fascismo italiano, la politica coloniale, la "riconquista" della Libia e la guerra d'Etiopia; la politica estera del nazismo, lo smantellamento dei trattati di Versailles e la preparazione della guerra, l'*Anschluss*, la crisi dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, la rivendicazione di Danzica e del corridoio polacco. La guerra civile in Spagna. Hitler e Mussolini alleati: l'Asse Roma-Berlino, la comune partecipazione alla guerra di Spagna, il Patto d'acciaio. Il Patto di non aggressione nazista-sovietico.

Razzismo, antisemitismo e Shoah

Il razzismo come fenomeno europeo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; i fondamenti del razzismo biologico: A. de Gobineau, H.S. Chamberlain, G.V. de Lapouge; i Protocolli dei savi anziani di Sion; il mito ariano.

L'antisemitismo nazista: teoria e pratica, i provvedimenti antisemiti e di difesa della razza dal marzo del '33 ai campi di sterminio. L'analisi dello sterminio degli ebrei d'Europa di Raul Hilberg. **Spunti di riflessione sulla Shoah:** intenzionalisti e funzionalisti; **Etica e ragione:** dal libro di Z. Bauman, *Modernità e Olocausto*, una riflessione critica sui limiti della ragione strumentale.

H.Arendt: le origini del totalitarismo e la “banalità del male”.

Razzismo e antisemitismo in Italia: i provvedimenti razziali in AOI e le leggi del '38.

- **La seconda guerra mondiale e la fine del fascismo**

La seconda guerra mondiale e il crollo dei regimi fascisti: le principali fasi del conflitto, la conferenza di Casablanca, la Conferenza di Teheran, la Conferenza di Mosca, la Conferenza di Yalta, la Conferenza di Potsdam; l'Italia in guerra, il 25 luglio del '43, il governo Badoglio, l'armistizio dell'8 settembre, il Regno del Sud e la Repubblica di Salò, i partiti antifascisti, il CLN e la resistenza, il governo di unità nazionale, la fine del conflitto e la liberazione.

- **Il secondo dopoguerra**

Il mondo diviso e la guerra fredda: le conseguenze del conflitto, la questione di Trieste, il processo di Norimberga, le superpotenze, l'ONU, la fine della "grande alleanza", la "cortina di ferro", il piano Marshall, la dottrina Truman, il maccartismo, il Patto Atlantico, il Cominform, il Comecon, il blocco di Berlino, la Germania divisa in due, il Patto di Varsavia, la rivoluzione comunista in Cina e la crisi coreana.

Guerra fredda e “coesistenza pacifica”: la morte di Stalin e la rivolta di Berlino Est, il “rapporto Kruscëv”, la crisi ungherese, la rivoluzione castrista a Cuba, la sfida cubana e la crisi dei missili sovietici a Cuba, la “primavera” di Praga.

L'Italia repubblicana: i partiti di massa, De Gasperi al governo, il referendum istituzionale e la vittoria della Repubblica; i risultati del voto per la Costituente, i caratteri della Costituzione, le elezioni del 1948, Einaudi e la “restaurazione liberista”, gli anni del centrismo (1948-1953) i provvedimenti sociali: Cassa per il Mezzogiorno e riforma agraria, la legge Fanfani sull'edilizia popolare, l'adesione al blocco occidentale, la legge truffa e le elezioni del 1953.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

A. Chiappano (a cura di), *Il Sessantotto*, Einaudi Scuola, 2005 – (Studenti coinvolti: Benedetti e Venturelli)

M. Flores, *La fine del comunismo*, Bruno Mondadori, 2011 – (Studenti coinvolti: Costa, D'Errico)

AA.VV., *Il dovere della memoria. I genocidi del Novecento: storia, documenti e testimonianze*, Einaudi Scuola, 2008 – (Studenti coinvolti: Betti, Ferrari, Spinelli)

Shlomo, Venezia, *Sonderkommando Auschwitz*, BUR, 2009 - (Studenti coinvolti: Battilani, Calasanzio, Coniglio, Costantini, Cozzuto, Delle Vergini, Fiengo, Frolova, Pavia, Pasquali, Serattini, Zanolì, Zanotti)

Progetto “Cittadinanza e Costituzione”: Dalla disgregazione della Jugoslavia alla guerra in Kosovo: identità nazionali e nazionalismi, confini, guerre e pulizia etnica nel cuore dell’Europa.
Si rimanda alla sezione 2.7.2 del Documento del 15 maggio.

Scelte metodologiche e verifica delle conoscenze e delle competenze.

- Lezione frontale, informativa, per presentare argomenti
- Dialogo sulle questioni proposte, per sollecitare la riflessione critica
- Analisi guidata di testi e fonti, per promuovere le capacità interpretative

Strumenti di verifica

Verifiche orali e prove (questionari) scritte

TESTO ADOTTATO:

Desideri A., Codovini G., *Storia e storiografia*, voll. 3A e 3B, Loescher, Bologna.

Programma di Filosofia

Obiettivi

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppare e rendere più sicure le capacità di:

ragionamento

astrazione ed elaborazione di concetti

analisi e sintesi

esposizione organica, articolata ed argomentata

approccio critico e problematico alla realtà

OBIETTIVI DISCIPLINARI

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Consolidare e rendere sempre appropriata la terminologia filosofica
2. Conoscere le correnti filosofiche, i nodi tematici e gli autori principali
3. Conoscere alcune interpretazioni dei principali filosofi
4. Individuare almeno parzialmente caratteri fondamentali e ragioni principali dei problemi più importanti del pensiero contemporaneo.

Abilità

1. Analizzare i concetti fondamentali in modo sufficientemente pertinente
2. Ricostruire la rete concettuale di una filosofia in modo sufficientemente pertinente
3. Saper riproporre le principali forme di argomentazione in modo sufficientemente pertinente
4. Essere in grado di affrontare in modo sostanzialmente autonomo un testo filosofico
5. Collegare, anche in modo parziale, ma sufficiente, tesi filosofiche e contesti problematici

OBIETTIVI DISCIPLINARI

STANDARD MASSIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Consolidare e rendere ricca e precisa la terminologia filosofica.
2. Conoscere approfonditamente le correnti filosofiche, i nodi tematici e gli autori principali
3. Conoscere le interpretazioni studiate dei principali filosofi
4. Individuare, anche attraverso approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari, i caratteri fondamentali e le ragioni principali dei problemi più importanti del pensiero contemporaneo.

Abilità

1. Possedere e saper usare in modo corretto il lessico filosofico
2. Analizzare i concetti fondamentali in modo pertinente e consapevole
3. Ricostruire la rete concettuale di una filosofia in modo completo e ragionato
4. Saper riproporre le principali forme di argomentazione in modo autonomo
5. Essere in grado di affrontare in modo autonomo e corretto un testo filosofico
6. Collegare tesi filosofiche e contesti problematici e operare collegamenti interdisciplinari

Contenuti
• <u>La stagione dell'idealismo tedesco</u> <u>La filosofia tedesca dopo Kant:</u> l'idealismo e le sue caratteristiche principali. J.G. Fichte: la sintesi del dibattito post-kantiano, l'Io puro e la dottrina dei tre principi, il primato della “ragion pratica”, gli aspetti romantici del pensiero fichtiano. F.W.J. Schelling: Il romanticismo filosofico. La filosofia della natura. La filosofia dell’arte: ripresa e superamento dell’estetica kantiana, l’arte come strumento di conoscenza dell’Assoluto, il genio. G.W.F. Hegel: lo Spirito e la dialettica. La Fenomenologia dello spirito: Coscienza e Autocoscienza. Il sistema hegeliano: l’Enciclopedia delle scienze filosofiche. La Logica: cenni sommari. La Filosofia della natura: caratteristiche generali. La Filosofia dello spirito: lo Spirito soggettivo: l’anima e l’antropologia, la coscienza e la fenomenologia, lo spirito soggettivo e la psicologia; lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia, società civile e Stato. La filosofia politica e la filosofia della storia. Lo Spirito assoluto e l’Estetica: arte: la “morte dell’arte”, arte simbolica, classica e romantica, la sistematica delle arti; la religione; la filosofia. • <u>La filosofia dopo l’idealismo: il positivismo di Comte e la scienza; Marx, socialismo e rivoluzione; Schopenhauer e la volontà di vivere.</u> Il positivismo. Caratteri generali. A.Comte. La legge dei tre stadi, il mito del progresso, la sociologia. Destra e Sinistra hegeliane; Dio e uomo. Antropologia e religione nella filosofia tedesca dopo Hegel: l’alienazione religiosa. L.Feuerbach: la critica alla filosofia di Hegel come “teologia

mascherata”: il rovesciamento simmetrico tra astratto e concreto; il carattere alienante della filosofia di Hegel. *L'essenza del Cristianesimo* e *L'essenza della Religione*: Dio come proiezione dell'uomo; la distinzione tra individuo e specie; la struttura dell'alienazione religiosa; la teologia è antropologia; l'ateismo come imperativo filosofico e morale, l'umanismo naturalistico come filosofia dell'avvenire. **K.Marx**: critica della religione e critica della società, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.

Lecture:

Feuerbach, La religione come alienazione, da *L'essenza del cristianesimo*, pagine in fotocopia

Marx, La religione è l'oppio del popolo, da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, pagine in fotocopia

K. Marx: la critica del sistema hegeliano e del suo misticismo logico; la critica del liberalismo e degli economisti classici; l'alienazione del lavoro nella società borghese; la critica del socialismo utopistico e il socialismo scientifico; la critica dell'ideologia e la concezione materialistica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia; il Capitale: la merce, lavoro e plus-valore, il ciclo economico capitalistico, le contraddizioni del capitalismo, la lotta di classe e la rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista.

A. Schopenhauer: la critica della filosofia hegeliana. La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente. Il mondo come volontà e rappresentazione: la gnoseologia, la metafisica, l'estetica e l'etica. I fenomeni e il velo di Maya; il corpo e il passaggio dalla rappresentazione alla volontà; la volontà come noumeno; l'arte come conoscenza delle idee e catarsi; l'asceti, l'etica e il nirvana.

Lecture:

Schopenhauer, Affermazione o negazione della volontà?, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, pagine in fotocopia

Schopenhauer, Il peggiore dei mondi possibili, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, pagine in fotocopia

- **Nietzsche e Freud.**

F. Nietzsche: La nascita della tragedia: il dionisiaco e l'apollineo, il tragico e l'interpretazione estetica della vita e della filosofia; il declino della tragedia e il trionfo del razionalismo socratico. Altri scritti del periodo giovanile; *Considerazioni inattuali*, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*. Le opere aforistiche del secondo periodo: Umano troppo umano, La gaia scienza; il metodo genealogico, la trasvalutazione di tutti i valori, la morte di dio e la fine della metafisica. Il periodo di Zarathustra: Così parlò Zarathustra, il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza. Il nichilismo; il prospettivismo.

Lettura integrale di: F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramorale*

Lecture:

Nietzsche, L'utilità e il danno della storia per la vita, da *Considerazioni inattuali*, pagine in fotocopia

Nietzsche, aforisma 125, L'uomo folle, da *La gaia scienza*

Nietzsche, Come il mondo vero divenne favola, da *Crepuscolo degli idoli*, pagine in fotocopia

Nietzsche, La morte di Dio e il superuomo, da *Così parlò Zarathustra*, pagine in fotocopia

Nietzsche, Delle tre metamorfosi, da *Così parlò Zarathustra*, in fotocopia

Nietzsche, L'eterno ritorno dell'uguale, da *Così parlò Zarathustra*, pagine in fotocopia

Nietzsche, La morale dei signori e la morale degli schiavi, da *Al di là del bene e del male*, pagine in fotocopia.

S. Freud: La scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, la prima e la seconda topica, il disagio della civiltà, le influenze della psicoanalisi sulla cultura del primo Novecento.

P. Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud come maestri del sospetto.

Lecture:

Freud, La seconda topica, da *Introduzione alla psicoanalisi*, pagine in fotocopia

- **Marxismo del Novecento: la Scuola di Francoforte e la teoria critica della società contemporanea.**

La Scuola di Francoforte. Le linee generali del pensiero dei francofortesi: la teoria critica della società. La *Dialettica dell'Illuminismo* di **Horkheimer** e **Adorno**. *Eclisse della ragione* di **Horkheimer**: ragione oggettiva e ragione soggettiva. La dialettica negativa, l'industria culturale e l'uomo eterodiretto in **Adorno**. Erotismo e civiltà e l'uomo unidimensionale in **Marcuse**. L'arte nella riflessione dei francofortesi. **W. Benjamin** e la riproducibilità tecnica dell'arte.

- **Scienza e filosofia nel Novecento**

La crisi dei fondamenti delle scienze: cenni alla “seconda rivoluzione scientifica”, crisi del modello newtoniano, crisi dello “scientismo”, il “principio di indeterminazione” di Heisenberg.

K. R. Popper e il falsificazionismo: il “razionalismo critico”, il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, l’asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, la teoria della corroborazione, la riabilitazione della metafisica, il rifiuto dell’induzione e il procedimento per “congetture e confutazioni”, il fallibilismo e l’antifondazionalismo, verosimiglianza e progresso scientifico, il realismo critico e la teoria dei tre mondi.

Il sospetto irrazionalismo epistemologico di Th. Kuhn: le fasi dello sviluppo della scienza, prescienza “scienza normale” e “paradigmi”, genesi e caratteri della “rivoluzione scientifica”, l’impossibile immediatezza dei “dati”, varianza e incommensurabilità tra le teorie scientifiche, progresso senza avvicinamento alla verità, le accuse di irrazionalità e relativismo.

▪ **Percorso disciplinare su “Arte e verità”:**

F.W.J.Schelling

L’arte come via di accesso all’Assoluto

L’arte come sintesi di un elemento conscio e di uno inconscio e l’infinita interpretabilità dell’opera

G. W. F. Hegel

L’arte come intuizione dell’assoluto in forma sensibile.

La “morte dell’arte” in quanto “ha cessato di essere il bisogno supremo dello spirito”

A.Schopenhauer

L’arte come forma di conoscenza delle idee.

La classificazione delle arti e la musica come “essenza suprema del mondo e di noi stessi”.

F. Nietzsche

L’arte come trasfigurazione ed equilibrio di impulsi primordiali: apollineo e dionisiaco, nella tragedia greca.

L’arte come espressione della tragicità dell’esistenza.

T. W. Adorno

L’arte come svago: il piacere somministrato dall’industria culturale

L’arte come denuncia delle contraddizioni del mondo “amministrato” nella società dei consumi

W. Benjamin

Il rapporto tra arte e tecnica nella società di massa: valore culturale e valore espositivo dell'opera
Riproducibilità dell'arte e perdita dell' "aura": cinema e fotografia

Scelte metodologiche e valutazione delle conoscenze/competenze

- Lezione frontale, per presentare gli argomenti
- Dialogo sulle questioni proposte, per sollecitare la riflessione critica
- Analisi guidata di testi per promuovere le capacità interpretative

Strumenti di verifica

Verifiche orali e prove (questionari) scritte

TESTO ADOTTATO:

Abbagnano N., Fornero G., *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, voll. 3A e 3B, Paravia, Torino.

Scienze Naturali
Docente: prof.ssa Caterina Bortolani

Presentazione della classe e dell'attività svolta

La classe ha mantenuto continuità didattica in scienze per i cinque anni previsti. L'interazione con la classe è sempre stata molto positiva e buono l'interesse mostrato per le discipline e le attività proposte. Complessivamente è stato possibile lavorare in modo sereno e, per quanto possibile, volto a condurre gli studenti all'acquisizione di una proprietà lessicale e una reale comprensione dei concetti privilegiando il collegamento logico tra i vari temi affrontati.

Per quanto riguarda il quinto anno l'attuale ordinamento ministeriale ha determinato una radicale modificazione del programma portando a tre le discipline oggetto di studio: Biologia, Scienze della Terra e Chimica organica e biochimica.

Questo ha comportato la difficoltà per gli studenti di perfezionare tre lessici specifici diversi e ha sicuramente limitato la possibilità di presentare in modo integrato le discipline, cosa possibile, e solo in parte, tra biologia e biochimica.

Vorrei anche evidenziare le difficoltà insorte questo anno scolastico con le modifiche apportate all'esame di stato.

Purtroppo le simulazioni ministeriali di prima e seconda prova sono state in gran parte collocate nello stesso giorno (il martedì) a svantaggio quindi delle discipline in orario, tra cui scienze.

Ritengo anche che le indicazioni tardive circa la modalità di svolgimento del colloquio non abbiano permesso tempi di riflessione distesi con i colleghi sia di disciplina che del consiglio di classe e neanche una programmazione iniziale che tenesse conto di questi cambiamenti. In conseguenza di questo, pur avendo cercato di adattare quanto fatto alle nuove richieste, non mi sento di dire di aver preparato in modo adeguato gli studenti a questa nuova modalità d'esame.

Programma di Scienze Naturali

Testo: Sadava - Hillis – Craig Heller – Berenbaum - Posca

IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Zanichelli Editore

C. Pignocchino Feyles

SCIENZE DELLA TERRA – Strutture e modelli

SEI

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

- Introduzione alla trascrizione genica.

- La struttura a operoni dei procarioti: operone *lac* e operone *trp*.
- La trascrizione negli eucarioti: RNA polimerasi e fattori trascrizionali.
- La regolazione prima della trascrizione.
- La regolazione durante la trascrizione.
- La regolazione dopo la trascrizione: splicing e splicing alternativo.
- Gli RNA non codificanti: microRNA e RNA interferenti.
- La regolazione della trascrizione nei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno e virus a RNA.
- I geni che si spostano: plasmidi e trasposoni.
- Coniugazione, trasformazione e trasduzione batterica.

Biotecnologie: tecniche e strumenti

- Clonare il DNA: gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi, i vettori plasmidici, il clonaggio di un gene e i virus come vettori.
- Isolare i geni e amplificarli: cDNA e PCR.
- Leggere e sequenziare il DNA: elettroforesi su gel, Southern blotting, Northern blotting e sequenziamento del DNA.
- Progetto Genoma Umano.
- Studiare il genoma in azione: i microarray a DNA e microarray di proteine.
- Dalla genomica alla proteomica: il Western blotting.

Biotecnologie: le applicazioni

- Cronologia delle biotecnologie: biotecnologie classiche e nuove biotecnologie.
- Le biotecnologie in agricoltura.
- Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria.
- Le biotecnologie in campo biomedico: produzione di farmaci, cellule staminali e terapia genica.
- La clonazione e gli animali transgenici.

SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra

- Metodi diretti ed indiretti per indagare l'interno della Terra.
- I sismi come principale mezzo di indagine riguardo la costituzione interna della Terra.
- Le discontinuità sismiche.
- Modello attuale della struttura interna della Terra.
- Caratteristiche della crosta, del mantello e del nucleo.
- Caratteristiche di litosfera, astenosfera e mesosfera.

Le strutture della crosta terrestre

- Crosta continentale e crosta oceanica.
- Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche.
- Morfologia delle aree continentali: cratoni, fosse tettoniche e orogeni.
- Le aree insulari e i sistemi arco-fossa.

Dinamica della litosfera

- Calore interno della Terra e flusso geotermico.
- Gradiente geotermico e grado geotermico.
- La geoterma.
- Origine del calore interno.
- Ipotesi delle correnti convettive.
- Il campo magnetico terrestre.
- Le rocce come documenti magnetici.
- Il paleomagnetismo: migrazione ed inversione dei poli magnetici.

Teorie mobiliste

- Principio dell'isostasia.
- La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove.
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici di H. Hess.

La tettonica delle placche: una teoria unificante

- Distribuzione della sismicità e delle aree vulcaniche e correlazione ai movimenti delle placche.
- La teoria della tettonica delle placche.
- I margini delle placche: margini divergenti e convergenti, margini conservativi e faglie trasformi.
- Il meccanismo dell'espansione oceanica e le relative prove.
- Le successive acquisizioni in campo geofisico con riferimento alle anomalie magnetiche dei fondali oceanici.
- I punti caldi.
- Margini continentali attivi, passivi e trasformati.
- Tettonica delle placche e orogenesi

CHIMICA DEL CARBONIO E BIOCHIMICA

Il carbonio e i suoi composti

- Le proprietà e l'ibridazione del carbonio.
- Gli isomeri: di struttura, gli stereoisomeri e gli isomeri ottici.
- Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche e reattività.
- Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini.
- Formule brute, condensate e di struttura dei principali composti.
- Reazioni di combustione, addizione e sostituzione.
- Nomenclatura degli idrocarburi.
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.
- Isomeria conformazionale degli alcani.
- Le reazioni di combustione e alogenazione degli alcani.
- I cicloalcani.
- Gli alcheni. Isomeria geometrica degli alcheni.
- Le reazioni di idrogenazione e addizione elettrofila degli alcheni.
- La reazione di polimerizzazione.
- Idrocarburi aromatici: il benzene e la reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

I derivati degli idrocarburi

- I principali gruppi funzionali.

- Alcoli, fenoli ed eteri.
- Reazione di ossidazione degli alcoli.
- Aldeidi e chetoni.
- Reazione di addizione nucleofila in aldeidi e chetoni.
- Gli acidi carbossilici.
- Esteri e reazione di idrolisi basica.
- Ammidi e ammine.
- Importanza biologica dei principali derivati degli idrocarburi.

Le basi della biochimica

- Principali polimeri biologici.
- Reazioni di condensazione ed idrolisi.

I carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici

- Struttura e funzione degli zuccheri: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
- Struttura e funzione dei lipidi.
- Lipidi saponificabili e insaponificabili.
- Reazione di idrolisi alcalina e formazione di saponi.
- L'azione detergente del sapone.
- LABORATORIO: Preparazione del sapone di Castiglia.
- Gli amminoacidi e la struttura ionica dipolare degli amminoacidi.
- I peptidi.
- Classificazione delle proteine.
- La struttura delle proteine.
- La denaturazione delle proteine.
- I nucleotidi e gli acidi nucleici.

Gli enzimi

- I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi.
- Come agisce un enzima.
- I meccanismi della catalisi enzimatica.
- Gli inibitori.
- Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.

Il metabolismo

- Anabolismo e catabolismo.
- L'ATP e i trasportatori di elettroni.
- Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione lattica e fermentazione alcolica, ciclo dell'acido citrico, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa.
- Resa energetica della respirazione cellulare.
- La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura.

ATTIVITA' DIDATTICHE: Laboratorio di biotecnologie a "Scienze in pratica" presso l'Opificio Golinelli di Bologna: "Analisi del polimorfismo a singolo nucleotide (SNP) del gene CDK3".

Laboratorio: "Distillazione dell'olio essenziale di arancia e lavanda" nell'ambito del PLS-Area Chimica in collaborazione con l'Università di Modena.

Seminario del Dott. Enrico Francia (UNIMORE): "La scommessa delle bioenergie: biodiesel, bioetanolo e biogas".

Seminario del prof. Gianantonio Battistuzzi su: "L'energia negli esseri viventi: fotosintesi e respirazione viste dal punto di vista chimico".

Inglese
Docente: Prof.ssa Beatrice Pellati

Presentazione del percorso formativo

Per l'insegnamento della lingua e letteratura Inglese la classe ha goduto di continuità didattica per tutto il quinquennio, nel corso dei quali gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti dei contenuti di studio trattati e conseguito risultati finali nel complesso decisamente soddisfacenti. Diversi studenti hanno raggiunto una competenza comunicativa nella lingua straniera molto buona e in qualche caso eccellente; per la maggior parte la competenza si può definire discreta o più che discreta, mentre solo qualche studente continua ad evidenziare difficoltà linguistico- espressive, soprattutto nella produzione scritta, ma anche in questi casi il profitto complessivo risulta sufficiente.

Nel corso del biennio il metodo utilizzato è stato quello comunicativo-funzionale mirante a sviluppare negli alunni una competenza comunicativa nelle abilità di base: leggere, parlare, scrivere, ascoltare, interagire. Una particolare attenzione è stata inoltre rivolta all'analisi grammaticale e allo studio delle strutture della lingua. La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziato nel terzo anno, ha continuato a privilegiare, come già nello studio della lingua, il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire, nel corso del triennio, i seguenti obiettivi:

- scoprire la funzione comunicativa specifica del linguaggio letterario ed essere consapevoli dello scarto esistente fra l'uso comune della lingua e l'uso letterario (3° e 4° anno)
- analizzare un testo letterario sul piano tematico-formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi (3°,4° anno)
- saper individuare i procedimenti espressivi che assicurano l'efficacia dei diversi testi (3°,4°5° anno)
- operare sintesi e formulare giudizi personali motivati (3°,4°,5° anno)
- situare un testo nel proprio periodo storico-culturale (4°e 5° anno)
- operare collegamenti fra le varie discipline (4°e 5°anno)

L'analisi testuale e lo sviluppo di capacità di lettura autonoma sono stati quindi costantemente privilegiati rispetto all'acquisizione di elementi nozionistici. E' stato riservato spazio ai dati biografici degli autori solo quando questi venivano ritenuti fondamentali per comprendere i testi letterari.

Quando si è offerta l'occasione, gli studenti hanno assistito a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e guardato film ispirati a testi letterari o a tematiche trattate in classe. L'interazione in classe è avvenuta quasi sempre in lingua straniera.

Il programma svolto è composto da moduli che affrontano l'analisi di testi di alcuni degli autori più significativi dell'800, del 900 e dell'età contemporanea: i tagli che sono stati effettuati nella scelta degli autori del XIX secolo si giustificano con la volontà di presentare e condurre gli alunni ad una riflessione su opere contemporanee e quindi particolarmente motivanti per gli studenti o con la scelta di trattare autori e testi che potessero offrire spunti per una didattica interdisciplinare.

Durante l'ultimo anno le verifiche scritte hanno avuto come obiettivo la valutazione della conoscenza dei contenuti proposti e della competenza comunicativa in lingua straniera, le tipologie utilizzate sono state generalmente risposte a questionari. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate simulazioni computer-based di prove INVALSI in vista delle rilevazioni nazionali che sono state effettuate in marzo.

Programma di Lingua e Letteratura inglese

Testo in adozione:

G. Lorenzoni -B. Pellati-G.Corrado- T. Bacon **Insights into Literature vol.A** Black Cat Cideb

G. Lorenzoni -B. Pellati-G.Corrado- T. Bacon **Insights into Literature vol.B** Black Cat Cideb

I Modulo: Romantic Fiction

Obiettivi:

- Conoscere ed analizzare i testi di autori inglesi e americani che presentano diversi aspetti della sensibilità romantica
- Operare collegamenti con le opere di poeti romantici studiati.

Contenuti:

Emily Brontë	Wuthering Heights Volume A pp. 354-362 + Catherine's Death (Handout) Focus on the plot, the structure of the novel, the narrators, the characters, the setting, the main themes: the Romantic elements in the novel, the Byronic hero, the role of nature, Romantic love, supernatural elements, the stylistic features.
Edgar Allan Poe	The Oval Portrait Volume A (pp 363-367): the plot and the structure of the short story, the narrators and the characters, the setting, main themes: the relationship between life and art, the theme of the double, supernatural elements.

Tempi: 8 ore

II Modulo: The Victorian Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze
- Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;
- Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee

Contenuti:

The Victorian Age:	Historical background Volume B pp 12-16: Queen Victoria and Victorianism, Three Distinct Phases, Early Victorian period,
---------------------------	---

Unregulated Industrialisation, Reforms, The Reform Bill (1832), extension of right of vote (1867, 1884); Mine Act(1842), Factory Act (1847) Education Act (1870); Victoria proclaimed Empress of India (1877); Mid-Victorian Period, the Age of Improvement; Fiction and Middle-class values; Victorian Novelists: Charles Dickens; Late Victorian Period: exploding contradictions.

Charles Dickens Main features of his novels: themes, childhood and social criticism; characters, plots and serialization (p. 30), stylistic features.
Oliver Twist, texts: Before the Board; Jacob's Island pp. 31-35; general overview of the plot, the main characters, use of dark humour and irony, description of the conditions of the poor
Hard Times, text: Coketown pp 37, 40-42, effects of the Industrial Revolution on the people and the environment, criticism of Utilitarianism

Robert L. Stevenson **The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde** (pp 81-90 + handouts): general overview of the plot, analysis of the characters, themes: the double, the battle between good and evil; the structure of the novella

Tempi: ore 9

III Modulo: Colonialism /Postcolonialism and Literature

Obiettivi:

- conoscere gli aspetti fondamentali del colonialismo inglese e del periodo post-coloniale dal punto di vista storico-culturale;
- analizzare testi di autori inglesi, africani e indiani sul tema del colonialismo ed evidenziare punti in comune e differenze sia sul piano tematico che formale;
- conoscere e comprendere culture diverse dalla propria attraverso specifiche espressioni culturali
- favorire stili di convivenza basati sul rispetto e sulla valorizzazione delle diversità.

Contenuti:

Colonial and Postcolonial Literature Volume B pp. 262-265: The British in India, The Anglo-Indians, Anglo-Indian Literature; The European Powers in Africa; Colonialism in English fiction, Post-colonial writers, The choice of the language for post-colonial writers

Rudyard Kipling pp. 272-273, **The White Man's Burden** pp.274-275; main themes and stylistic features, Kipling's conception of the Empire

Edward M. Forster pp. 278-279 **A Passage to India**: Dr Aziz and Mrs Moore pp.280-283+ The Trial, Saying Good-bye (digital expansion); main themes: imperialism and culture clash; characters, plot and structure of the novel, the narrator.

Salman Rushdie p.312 (digital expansion) **Good advice is rarer than Rubies**: plot,

main themes: migration, arranged marriages; characters; stylistic features: use of non-standard English, irony.

Joseph Conrad pp. 285 **Heart of Darkness** p.286, texts: When the Romans First Came Here, A journey up the River, The Horror! The Horror! pp 287-292+ The Outer Station (handout); plot, setting, characters, narrators, Structure, themes: colonialism, journey into the self, the double; stylistic features; use of symbols, light and darkness, journey.

Tempi: 9 ore

IV Modulo :Refugees in literary texts

Obiettivi:

- Analizzare testi di autori di lingua inglese sul tema dei profughi ed evidenziare punti in comune e differenze sia sul piano tematico che formale
- Riflettere su situazioni contemporanee partendo da un testo letterario

Contenuti:

Analysis of the following themes: leaving home, identity, ill-treatment, extreme decisions, and the stylistic features in these literary texts:

Wystan H. Auden	pp.187 Refugee Blues pp.188-189
Nadine Gordimer	p.295 The Ultimate Safari pp.296-300
Benjamin Zephaniah	Refugee Boy (handouts)
Warsan Shire	Home (handout)

Tempi: 4 ore

V Modulo: The Modern Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico-culturale;
- Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tematico-formale;
- Operare collegamenti con autori del periodo in letteratura italiana
- Evidenziare punti in comune con altre espressioni artistiche

Contenuti:

The Modern Age: pp.114-117: The advent of Modernism; Ideas that shook the world; Modernist Fiction, Subjective experience New literary Techniques;

Inner and outer fragmentation; Main themes of Modernism: the modern city, the relationship between the individual and mass society, alienation and anonymity, breaking apart of certainties.

Thomas S. Eliot pp. 124-125 main works; **The Love Song of J. Alfred Prufrock**
pp. 126-131: main themes: loneliness, inadequacy, incommunicability, inaction; innovative stylistic features: literary references, use of non-poetic images, parody, the objective correlative.

James Joyce pp. 151, **Dubliners** pp. 152-153: structure of the collection, narrative techniques: interior monologue, free indirect style, epiphany; themes: setting, paralysis, need to escape;

Eveline pp. 154-157: narrative technique, epiphany, themes: paralysis, need to escape

Ulysses pp. 161-162: structure of the novel, aesthetic principles, main characters, narrative techniques. Text: **Nostos, Penelope** pp. 162-164
Molly's interior monologue, stream of consciousness.

Virginia Woolf pp. 136-137; **Mrs Dalloway** pp. 138-143: A Walk in the Park, (up to line 18) + Septimus's presentation (handout); relationship between actions and thoughts, the structure of the novel, plot, setting, characters, narrative technique: interior monologue, free indirect style
A Room of One's Own (handout); women and writing; the story of Shakespeare's imaginary sister.

Tempi: 10 ore

VI Modulo: War writers

Obiettivi:

- Analizzare testi in lingua inglese sul tema dei conflitti in relazione a diversi momenti storici
- Evidenziare elementi in comune e differenze con analoghe esperienze letterarie italiane
- Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

Analysis of the following themes: Romantic conception of war, the cruelty of war, dying in war, the conditions of veterans, war and civilians, eugenics in concentration camps, and the stylistic features in these texts:

Rupert Brooke p. 175 **The Soldier** p. 176

Wilfred Owen p. 177 **Dulce et Decorum Est** p. 178
The Last Laugh (handout)

Siegfried Sassoon p. 180 **They** p. 181
Does it matter? (handout)

Wystan H. Auden **Sonnet from China** (handout)

Tempi: 4 ore

VII Modulo: Voices of World War II aftermath

Obiettivi:

- Conoscere opere della seconda metà del '900 situandole nel proprio contesto storico-culturale
- Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale
- Operare collegamenti tematici con altre discipline.

Contenuti:

George Orwell p. 374: main works; **Nineteen eighty-four** p.375: plot, setting, characters, themes: dictatorship, power, technology and propaganda, manipulation, alienation, isolation and control of people's lives; texts: A Cold April day pp.376-378; Newspeak; pp.379-380; Doublethink (digital expansion).

Absurd Drama: The Theatre of the Absurd p. 122

Samuel Beckett pp. 194-195; **Waiting for Godot** p.196: setting and time, dialogues, plot and characters, language, themes: meaninglessness of life and time, incommunicability, lack of certainties; innovative stylistic features: circular plot, meaninglessness of words and gestures; indefinite time and place.
Texts: We are Waiting for Godot pp. 197-200, And It Came on You All of a Sudden pp.201-203+ handouts.

Jerome D. Salinger p. 226; **The Catcher in the Rye** (pp. 227-229) + handouts: plot, characters, themes: rebelliousness, the clash between adolescence and adulthood, loneliness and isolation, the modern city; stylistic features: use of colloquialisms and slang expressions.

Tempi: 9 ore

Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Rita Coppola

Profilo della classe e grado di conseguimento degli obiettivi didattici

La classe, nel corso del quinquennio, ha espresso un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività didattica e della vita scolastica in genere, sviluppando nel tempo abilità comunicative e relazionali tali da favorire il dialogo educativo, ed esprimendo sentimenti di tolleranza e condivisione.

Un gruppo di ragazzi si è sempre dimostrato molto collaborativo e partecipe altri hanno mantenuto una personalità poco incline ad esporsi se non sollecitata, ma la classe, nella sua interezza si è rivelata costantemente coinvolta nelle attività proposte.

Per quanto attiene al profitto, il profilo della classe appare complessivamente omogeneo: alcuni alunni, personalmente dotati e fortemente motivati allo studio, hanno raggiunto buoni ed eccellenti risultati; la parte maggioritaria della classe si è invece assestata su un livello di profitto complessivo pienamente discreto, frutto per lo più di studio costante e desiderio di valorizzare le proprie potenzialità, superando i propri limiti. Gli alunni più fragili, sicuramente diversi per tempi e stili di apprendimento, continuano a mostrare qualche difficoltà di carattere espressivo e/o logico, che può influenzare negativamente le abilità di rielaborazione ed argomentazione.

Come si evince da quanto sopra illustrato, il giudizio sul percorso di crescita culturale ed umana effettuato dalla classe è positivo, essendo stati sostanzialmente raggiunti gli obiettivi fissati in sede di programmazione.

I programmi si sono svolti regolarmente, anche se l'interferenza delle molteplici attività, proposte ad integrazione dell'offerta didattico-formativa, ha reso talvolta necessario un ridimensionamento degli stessi, soprattutto per quanto attiene agli argomenti conclusivi previsti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, con livelli diversificati per i vari alunni, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: gli studenti:

- hanno consapevolezza delle premesse teoriche della geometria proiettiva;
- conoscono il percorso dell'arte moderna e contemporanea (dal Realismo fino alle Avanguardie Storiche) attraverso i movimenti e gli autori fondamentali;

COMPETENZE: gli studenti:

- comprendono il senso e i metodi del disegno tecnico, con buona consapevolezza del procedimento e degli obiettivi;
- sono in grado di rapportare le opere d'arte con le loro funzioni ed il periodo storico nel quale sono state prodotte.

CAPACITÀ: gli studenti:

- sanno individuare e distinguere tecnicamente le caratteristiche espressive dei diversi movimenti artistici;
- sono in grado di leggere e rielaborare la forma dell'oggetto, realizzandone visioni in piano e visioni nello spazio;
- hanno raggiunto un discreto livello sul piano operativo, in gran parte risultano anche interessati agli aspetti culturali ed applicativi dei lavori affrontati.

Il percorso di questo ultimo anno è stato coerente e abbastanza omogeneo, ma le lezioni non sono state abbastanza regolari soprattutto nell'ultimo periodo, sono mancate le lezioni coincidenti con

festività o altri eventi comuni in tutte le scuole (gite scolastiche, orientamento universitario, ecc.) Nel programma di Storia dell'arte sono state svolte quasi tutte le parti preventivate, ma essendo mancate alcune lezioni, rispetto al monte ore a disposizione, alcune parti sono state trattate in maniera molto sintetica.

La visita a due importanti mostre nella città di Milano ha permesso di aprire una finestra sull'arte contemporanea e le avanguardie artistiche.

Nelle prove di Disegno la classe ha nel complesso dimostrato di saper comprendere e utilizzare metodi e tecniche di rappresentazione studiati nel corso del quinquennio. Hanno raccolto le competenze acquisite per affrontare la fase progettuale di fine corso dove è stata richiesta l'applicazione di capacità di analisi e sintesi della forma esistente nella realtà.

Il programma è frutto di accordi scaturiti dalle riunioni del Dipartimento.

Si è inteso dare un taglio nuovo al Disegno analizzando le fasi principali del disegno per il progetto. L'obiettivo era quello di creare un insieme omogeneo e coerente, che tendesse soprattutto a sviluppare le capacità logiche e l'agilità nel creare collegamenti.

Il lavoro grafico si è concluso con un lavoro in piccoli gruppi per costituire un portfolio con degli elaborati analitico/progettuali. La proposta è nata dalla visita alla mostra **“La città del ‘900 e il suo futuro”** presso la Fondazione San Carlo a Modena.

Ci si è proposti di analizzare il tema della **Piazza**: la funzione, il tipo di arredi necessari, la distribuzione degli spazi, ecc.

Si è trattato di dimostrare di saper organizzare un percorso autonomo e di gruppo oltre ad aver acquisito l'insieme dei mezzi di rappresentazione con il disegno tecnico.

Per la Storia dell'Arte si è lavorato con immagini video proiettate, lavorando anche con immagini fuori dal testo adottato. Per quanto possibile si è cercato di uscire dalla dimensione bidimensionale (di riproduzione cartacea, più o meno fedele nei colori e nelle dimensioni) di queste opere e di questi autori, ai quali si è cercato di dare una dimensione più vitale relativamente anche ai moventi personali correlati alla loro arte.

Naturalmente il rendimento è stato diverso per ogni ragazzo, comunque il lavoro sull'analisi dell'opera ha sicuramente dato risultati positivi per tutti, mentre il lavoro sulle articolazioni storiche riesce meglio agli alunni che hanno maturato capacità espositive e di sintesi più raffinate.

La visita alla mostra: A visualprotest. The art of Banksy ha dato il via a un altro lavoro in piccoli gruppi sulla Street Art finalizzato ad avviare gli alunni alla riflessione sullo stato dell'arte nell'attualità. Gli alunni hanno confezionato una presentazione digitale di alcuni autori e opere sul quale hanno prodotto riflessioni autonome.

Linee generali sul programma svolto

Per il DISEGNO. LE VERIFICHE sono state effettuate con prove scritto/grafiche in classe

Criteri di valutazione: - raggiungimento degli obiettivi specifici del modulo;

- correttezza delle risposte.

Per altre verifiche effettuate parte a scuola e parte a casa:

- grado di abilità grafiche raggiunto;

- comprensione degli aspetti peculiari che la prova, di volta in volta, richiede.

Per la STORIA DELL'ARTE. L'evidente prevalenza di opere pittoriche è dovuta a scelte determinate dalla necessità di adeguare il monte ore della disciplina ai periodi artistici da trattare.

Agli alunni sono state fornite, nel corso dell'anno, le immagini in formato digitale sulle quali hanno potuto comporre i loro commenti.

VERIFICHE: prove orali e/o scritte con l'ausilio delle immagini del testo o con immagini digitali.

Criteri di valutazione:

- grado di preparazione;
- raggiungimento degli obiettivi specifici;
- rielaborazione personale dei contenuti;
- organizzazione sistematica degli stessi;
- analisi dell'opera d'arte nelle sue componenti essenziali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DISEGNO

Rappresentazione tecnica del disegno per l'architettura e meccanica

- Norme UNI.
- Simbologia nel disegno edile. Quotature. Scale di riduzione appropriate.
- Elaborati grafici: piante in scala 1:50.

Il progetto.

- Metodologia progettuale: elementi funzionali, antropometrici, tipologici.
- Sistemazione di interni di appartamento, arredi standard.
- Le strutture: i muri e gli infissi. Progettazione di scale architettoniche
- Alcuni requisiti igienico sanitari degli ambienti residenziali.

Lavoro di gruppo: analisi delle **piazze di Modena**, studio scritto/grafico/fotografico, composizione di un portfolio di classe.

STORIA DELL'ARTE

1° MODULO: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Distinguere con opportuni confronti le caratteristiche peculiari di diversi movimenti artistici del secondo '800.

CONTENUTI:

- La metropoli. L'affermarsi di un mercato privato per l'arte. Le prime manifestazioni gestite autonomamente dagli artisti. Il collezionista-critico-mercante. La frammentazione del pubblico in cerchie di estimatori. La ricerca artistica sempre più svincolata da forme mimetiche. Nuovi temi e nuovi fruitori. L'arte dei Salon.
- L'arte francese tra gli anni '40 e '70. Il Realismo Francese. La riflessione sulla schiettezza del momento dell'ispirazione. Il rinnovamento della pittura di paesaggio: Scuola di Barbizon (alcuni esempi: Rousseau), prime esperienze di lavoro 'en plein air'.
- **Millet**: la fatica dei contadini e la loro carica eversiva. Angelus; Le spigolatrici; Semiatore.
- **Courbet**: arte come frammenti di realtà ripuliti dal sentimentalismo borghese; uno stile "triviale". Il Padiglione del Realismo. Autoritratto con cane nero; Spaccapietre; Funerale a Ornans; Atelier; Fanciulle sul bordo della Senna.
- **Manet**: l'attualizzazione del rapporto tra storia dell'arte e vita. Le innovazioni pittoriche e il rapporto con le stampe giapponesi: Ritratto di Zola. Colazione sull'erba e Olimpia: derivazioni iconografiche. Manet e gli Impressionisti: Argenteuil; Ritratto di Monet sull'atelier bateau; Bar delle Folies-Bergères.
- **L'arte francese tra gli anni '60 e '80**. L'Impressionismo: la svolta verso l'arte moderna. Il rifiuto dei modi della pittura ufficiale. La fotografia e il suo rapporto con l'arte, Nadar. Visione oggettiva e soggettivismo. L'abbandono del concetto di riconoscimento dell'oggetto nell'opera d'arte. La ricerca sulla luce. Temi disimpegnati e il rapporto con la modernità. Coincidenza tra bozzetto e opera finita, il lavoro 'en plein air'. La passione per le stampe giapponesi. La prima mostra 1874.
- **Monet**: gli inizi e le fonti. Gli anni '60 con Renoir, confronto: le due versioni della

Grenouillere. Impressione: levar del sole. Lo studio della luce, dell'atmosfera e dei riflessi: Campo di papaveri, Terrazza St. Adresse. Le serie 'sur le motif': Pioppi, Covoni, Cattedrale di Rouen. L'ultimo amore: Ninfee.

- **Renoir**: la fiducia nella struttura formale e la ricerca sulla figura umana. Nudo al sole. Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri: pittura dell'amore e amore per la pittura. Il periodo agro: Grandi Bagnanti. Gli esiti: Bagnanti 1914; Montagna Saint Victoire.
- **Degas**: la ricerca sulla luce degli interni, lo studio delle pose pittoricamente audaci: Famiglia Beelli. Il tema della contemporaneità: Orchestra dell'opera, Fantini davanti alle tribune. La figura femminile: Lezione di ballo; Ballerina che fa il saluto. Il popolo della notte: L'assenzio. Gli esiti: le bagnanti nella quotidianità. Statua di ballerina di 14 anni.

2° MODULO: LA DEFINIZIONE DEL MODERNO.

GLI ESITI DELL'IMPRESSIONISMO: IL POSTIMPRESSIONISMO.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Distinguere le linee di derivazione impressionista e contaminazioni culturali degli artisti presi in esame.

CONTENUTI:

- Lo spostamento dell'interesse dall'ottico al concettuale. La costruzione dell'immagine indipendentemente dalle apparenze naturali. Le tre linee di sviluppo dell'arte derivate dall'Impressionismo: analitica, espressionistica, simbolistica.
- **Seurat**: il Cromoluminarismo e il rapporto arte scienza. La grandJatte, Le Chahut.
- **Cezanne**: arte come ordine strutturale nelle sensazioni visive. Casa dell'impiccato; Castello di Medan, Ponte a Maincy. Le deformazioni prospettiche come senso di ordine nascente: Donna con caffettiera; Giocatori di carte; Mele e arance.
- **Van Gogh**: arte come mezzo di salvezza personale. Autoritratto. La formazione: Mangiatori di patate. Il periodo di Arles; Ritratto del postino Rolin, Stanza gialla, Girasoli, Autoritratto con orecchio mozzato. Il periodo di S. Remy: Notte stellata. La fine: Corvi sul campo di grano.
- **Gauguin**: l'interpretazione simbolista della nuova pittura. La ricerca di una umanità più pura: Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Polinesiane, Te tamari no atua (confronto tra autori sul tema della pubertà femminile: Munch: Pubertà -e L'urlo-, Kirchner: Marcela).
- **Art Nouveau**: le sue declinazioni in Europa. Il nuovo gusto borghese. I presupposti in William Morris. Esempi nelle arti minori. **Horta**: scala principale dell'Hotel Solvay. **Gaudi**: architettura organica. Casa Vicens, Casa Battlò, Casa Mila, Sagrada Familia.

3° MODULO: ARTE DEL '900.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere i caratteri fondamentali della cultura artistica del XX secolo.

CONTENUTI:

- **L'Espressionismo**: l'enfatizzazione del soggettivo. L'immediatezza comunicativa della deformazione. Energia vitale come forza-colore. Fauves e Die Brücke. **Matisse**: La danza, La stanza rossa. **Kokoschka**: La sposa del vento. **Kirchner**: Marcela, La toilette.
- **Il Cubismo**: la decostruzione della prospettiva. Gli oggetti e lo spazio circostante che si fondono simultaneamente. Il colore come fatto puramente mentale. La "quarta dimensione": il tempo e la percezione. La cultura primitiva.
Pablo Picasso. Periodo blu: La vita. Cubismo: Lesdemoiselles d'Avignon, periodo Analitico e Sintetico. Ritorno all'ordine: Donne che corrono sulla spiaggia. Con i Surrealisti: Sulla spiaggia. L'opera emblematica: Guernica. La capra: polimaterismo scultoreo.
Visita alla mostra: "Picasso. Metamorfosi" a Palazzo Reale di Milano

4° MODULO: ARTE CONTEMPORANEA.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Comprendere i caratteri fondamentali della cultura artistica del XXI secolo.

CONTENUTI:

- **Street Art. Visita alla Mostra: “A visualprotest. The art of Banksy” al MUDEC di Milano**
Lezione preparatoria alla visita: panorama sull’arte da strada oggi e vari protagonisti. Banksy in particolare

Argomenti che si prevede di svolgere a partire dal 2 maggio

- **Il Futurismo:** la realtà in movimento. Dinamismo, simultaneità, azione. Dinamismo come vitalismo di forze che originano nuove forme, realtà che muta. Boccioni e Balla.
- **Architettura razionalista.** Nuovi materiali da costruzione: ferro e cemento armato. Lo stile mirato all’essenzialità e alla funzionalità necessaria a un’edilizia per le città sempre più grandi. **Le Corbusier:** Ville Savoye, Unità d’abitazione, Ronchamp. Gropius e il **Bauhaus**.

Discipline Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Angela Guidetti

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 alunni di cui 7 femmine e 13 maschi.

Non sono presenti alunni esonerati dall'attività pratica. L'insegnante ha seguito il gruppo classe solamente quest'anno. Gli alunni hanno evidenziato, mediamente, un elevato sviluppo delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive e molti di loro hanno raggiunto un livello eccellente delle loro prestazioni. Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi, utilizzando nuove strategie.

Programma

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti completamente: la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e il rapporto instauratosi tra gli alunni e tra gli stessi e l'insegnante ha fatto sì che l'ambiente classe risultasse particolarmente motivante; tutti si sono potuti esprimere secondo le proprie capacità, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sia coloro che erano predisposti e particolarmente dotati, sia coloro i quali, pur non essendo in possesso di qualità coordinative e condizionali eccelse, hanno profuso un impegno costante e particolarmente apprezzabile, conseguendo in questo modo, il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito:

- un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare;
- una migliorata capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata.
- Sono stati effettuati approfondimenti operativi e teorici di alcune attività motorie e sportive, individuali e di squadra e di alcuni argomenti riguardanti la storia dello sport.

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

- corsa 5',
- esercizi di respirazione,
- andature preatletiche e ginnastiche,
- esercizi di mobilità articolare,
- allungamento muscolare degli arti superiori, inferiori e del rachide
- es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali eseguiti a corpo libero, con piccoli o grandi attrezzi

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

- giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra

- didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, tennis tavolo; badminton, baseball,)
- didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza, corsa ad ostacoli, getto del peso, salto in lungo)
- didattica ed applicazione di tecniche della ginnastica artistica relative alla preacrobatica (rotolamenti, verticale)
- didattica ed applicazione di tecniche relative all'arrampicata sportiva svolte sia alla spalliera che al quadro svedese per arrivare alla parete di arrampicata
- all'interno delle lezioni sono stati presentati argomenti teorici relativi agli aspetti teorici della materia, sui benefici dell'attività fisica, sugli effetti e l'utilità dei singoli esercizi, sugli effetti dell'allenamento sportivo, sull'importanza di uno stile di vita corretto

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto e delle attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali,
- della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi,
- della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento,
- della partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi.
- della partecipazione, impegno, attenzione nelle attività svolte

Religione Cattolica
Docente: Prof.ssa Simonetta Delle Donne

Programma

Obiettivi disciplinari specifici raggiunti (rif. verbale DIPARTIMENTO IRC n.52 dell'11 settembre 2018):

- Riconoscere, comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina.
- Leggere e comprendere alcuni diversi testi sacri (es. Vangeli).
- Riconoscere nella tradizione e nella cultura gli influssi provenienti dalla fede cristiana.
- Individuare, analizzare e comprendere i punti di incontro tra la cultura contemporanea e la religione cattolica.

Contenuti delle lezioni svolte (rif. verbale DIPARTIMENTO IRC n.52 dell'11 settembre 2018):

- a) La persona e la dignità umana.
- b) Il matrimonio cristiano come sacramento e sua indissolubilità.
- c) Il ruolo della donna nella visione biblica e nella Chiesa.
- d) Movimenti religiosi alternativi e la loro diffusione nella società secolarizzata.
- e) Fede e ateismo.
- f) La Dottrina sociale della Chiesa.
- g) Il lavoro nella riflessione cristiana.
- h) La questione ecologica.
- i) Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo.

Metodi: impiegati vari metodi didattici oltre alla lezione frontale; favorito il dialogo interpersonale docente/studenti e/o tra studenti; agevolata la collaborazione interdisciplinare, spec. con la docente di lingua inglese. Talvolta usata anche la lingua inglese (lettura testi e visione video). Alcune lezioni si sono svolte presso il laboratorio di informatica. Hanno partecipato ad alcune lezioni esperti della disciplina.

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti suff.=6
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo Insufficiente capacità di pianificare il testo Sufficiente capacità di pianificare il testo pur con qualche disomogeneità Buona capacità di organizzare e pianificare il testo Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale Coerenza e coesione scarse Coerenza e coesione non del tutto omogenee Sufficiente coerenza e coesione tra le frasi e parti più ampie Chiara coesione e coerenza del discorso Svolgimento di discorso coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti Comprensione solo parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti Comprensione dei nuclei fondamentali del testo Comprensione sostanzialmente corretta del testo Comprensione del testo nella sua interezza	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi del testo assente o per lo più scorretta Analisi del testo approssimativa e generica Analisi del testo adeguata, pur con errori Analisi del testo per lo più corretta e precisa Analisi del testo puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10

Candidato.....

Punteggio.....

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti suff.=6
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo Insufficiente capacità di pianificare il testo Sufficiente capacità di pianificare il testo pur con qualche disomogeneità Buona capacità di organizzare e pianificare il testo Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale Coerenza e coesione scarse Coerenza e coesione presenti pur con qualche disomogeneità Sufficiente coerenza e coesione tra le frasi e parti più ampie Chiara coesione e coerenza del discorso Svolgimento di discorso coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo assai frammentario e disorganico; tesi pressoché assente Sviluppo a tratti confuso; tesi poco chiara/non adeguatamente argomentata Sviluppo abbastanza lineare e coerente nelle argomentazioni della tesi Sviluppo lineare, argomentazioni coerenti in relazione a una tesi chiara Sviluppo di tesi e argomentazioni coerenti, sostenute da grande rigore logico	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali scarsissimi e/o poco congruenti Riferimenti culturali ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Riferimenti culturali limitati, comunque corretti e congruenti Riferimenti culturali congruenti con discreta rielaborazione Riferimenti culturali ricchi e con buona rielaborazione personale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10

Candidato.....

Punteggio.....

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti suff.=6
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo Insufficiente capacità di pianificare il testo Sufficiente capacità di pianificare il testo pur con qualche disomogeneità Buona capacità di organizzare e pianificare il testo Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
	Coerenza e coesione scarse Coerenza e coesione presenti pur con qualche disomogeneità Sufficiente coerenza e coesione tra le frasi e parti più ampie Chiara coesione e coerenza del discorso Svolgimento di discorso coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
	Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
	Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assai frammentario e disorganico Sviluppo a tratti confuso e frammentario Abbastanza lineare e coerente Sviluppo ben organizzato e lineare Sviluppo ben organizzato ed equilibrato nelle sue parti	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali scarsissimi e/o poco congruenti Riferimenti culturali ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Riferimenti culturali limitati, comunque corretti e congruenti Riferimenti culturali congruenti con discreta rielaborazione Riferimenti culturali ricchi e con buona rielaborazione personale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10

Candidato.....

Punteggio.....

Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Prima opzione

Griglia base di valutazione per la seconda prova di matematica e fisica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTITI	
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie				0 - 5
	2	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale - Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie				6 - 12
	3	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie				13 - 19
	4	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie				20 - 25
	1	- Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata				0 - 6
	2	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata				7 - 15
	3	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo adeguato - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata				16 - 24
	4	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo necessario - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata				25 - 30
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari						

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza			0 - 5	
	2	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica			6 - 12	
	3	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.			13 - 19	
	4	- Fornisce una spiegazione corretta ed esauritiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado, in modo critico e originale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza			20 - 25	
	1	- Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema			0 - 4	
	2	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema			5 - 10	
	3	- Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema			11 - 16	
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica - Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema			17 - 20	
PUNTEGGIO						

Rielaborata dalla documentazione del MIUR (<https://a3napoli2.blogspot.com/2018/10/materiali-seminario-ispettore-esposito.html>)

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Seconda opzione

L. S. «.....» - ESAME DI STATO 2019 – COMMISSIONE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - MATEMATICA

Candidato

Classe

INDICATORI	punti	Problema n.					Quesiti n.			
		a	b	c	d	e				
Comprendere	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
Individuare	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
Sviluppare il procedimento risolutivo	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
Argomentare	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
Pesi punti problema							1	1	1	1
Subtotali										

Corrispondenza	
153-160	20
145-152	19
137-144	18
129-136	17
121-128	16
112-120	15
103-111	14
94-102	13
85-93	12
77-84	11
69-76	10
61-68	9
53-60	8
45-52	7
37-44	6
30-36	5
23-29	4
16-22	3
9-15	2
≤ 8	1

VALUTAZIONE PROVA
...../20

Totale	
---------------	--

N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti a/e del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3
	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo sempre le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
	Mostra piena comprensione della situazione problematica proposta, che affronta con strategie di lavoro appropriate ed efficienti, con elementi di originalità. Individua con cura e precisione tutti gli strumenti necessari alla risoluzione.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Indice

	Composizione del Consiglio di classe	p. 2
	Nominativi alunni	p. 2
1.	Presentazione della classe	p. 3
1.1.	Composizione e storia della classe	p.3
1.2.	Continuità didattica	p. 3
1.3.	Profilo della classe. Comportamento e apprendimento	p. 3
2.	Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	
2.1.	Obiettivi trasversali	p. 4
2.2.	Metodologia	p. 4
2.3.	Recupero	p. 5
2.4.	Verifiche e valutazione. Simulazioni. INVALSI	p. 5
2.5.	Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	p. 7
2.6.	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO – ex ASL)	p. 7
2.7.	Progetti didattici e formativi	
	2.7.1. Progetti didattici e formativi	p. 9
	2.7.2. Note relative al percorso di Cittadinanza e Costituzione	p. 10
	2.7.3. Visite guidate e viaggio d'istruzione	p. 10
3.	Tabella per la valutazione del comportamento	p. 11
	Contenuti disciplinari. Programmi	
	Italiano e Latino	p. 12
	Matematica e Fisica	p. 22
	Filosofia e Storia	p. 26
	Scienze Naturali	p. 38
	Inglese	p. 43
	Disegno e Storia dell'Arte	p. 49
	Discipline Motorie e Sportive	p. 54
	Religione Cattolica	p. 56
	Griglie di valutazione	
	Prima prova scritta – tipologia A	p. 57
	Prima prova scritta – tipologia B	p. 58
	Prima prova scritta – tipologia C	p. 59
	Seconda prova scritta – prima opzione	p. 60
	Seconda prova scritta – seconda opzione	p. 62
	Firme dei componenti del Consiglio di Classe (docenti e studenti)	p. 64